TRIESTE, Mercoledì 28 Agosto 1940
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6440
Anno XVIII dell'E. F. - V dell'Impero

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

Vita dura per gli inglesi nel Mediterraneo e in Africa

Navi nemiche sorprese e bombardate

Azioni aeree su mezzi meccanizzati e baraccamenti a Bir Sceferzen e Sidi Barrani - Un velivolo britannico abbattuto in Eritrea e uno presso Varese

Abnegazione di ricognitori

«Convoglio in vista»

Finchè i bombardieri non sono giunti, a costo di sacrificarsi, gli esploratori volano sul nemico

(Dal nostro corrispondente di guerra con la Marina)

Da bordo..

Sono tornati dalla loro missione gli apparecchi dell'esplorazione marittima della nostra base, che ieri hanno avvistato il convoglio nemico scortato da due cacciatorpediniere inglesi del quale ha parlato il nostro bollettino del giorno 25, essendo stato, questo convoglio, largamente bombardato dalla nostra aviazione. I due apparecchi da ricognizione lontana erano partiti alle 4.30 del giorno X, dall'aeroporto di... con l'incarico di percorrere una determinata zona, lungo la quale dovevano incontrare un'altra sezione in viaggio di ritorno. La crociera da compiere era lunga e faticosa. Pilotavano gli apparecchi giovanissimi ufficiali, quasi due ragazzi: e quasi due ragazzi erano gli ufficiali di marina, imbarcati come osservatori.

Il segnale è lanciato

La prima parte del viaggio si è svolta normalmente con un volo ad alta quota. «Il mare era assolutamente deserto, dicono i due piloti che raccontano la loro breve avventura. I due apparecchi, pur avendo la stessa meta, non percorrevano eguale rotta. Il pilota del primo apparecchio, ricorda come già pensassero di dover concludere la prima parte della loro missione senza trovar nulla da segnalare, quando l'osservatore diede l'allarme: sul mare si vedevano alcune navi.

Data la grande altezza dell'apparecchio, e le correnti d'aria che forse deviavano i rumori delle eliche, nessuno a bordo del convoglio parve essersi accorto della presenza dei velivoli. Ma quando questi, per dar modo agli osservatori di rendersi esatto conto di quanto avevano trovato, compirono uno o due passaggi su la formazione le navi incominciarono a sparare delle raffiche zigzagando a piena velocità.

Grossi piroscafi — che, a prima vista, parevano [illegible] navi cisterna — scortati da due cacciatorpediniere inglesi e tre fu[illegible], immediatamente dal nostro apparecchio partiva la segnalazione radio e, dopo aver compiuto ancora un ampio giro, l'apparecchio riprendeva la sua rotta allontanandosi per raggiungere [illegible]. Anche il secondo apparecchio scorse il convoglio nemico sul quale volò lungamente [illegible] lanciato i segnali di avvistamento [illegible] sull'orizzonte una squadriglia di apparecchi che [illegible] incrociarono i due esploratori. Erano i nostri bombardieri che accorrevano [illegible] sull'avversario per compiere la loro missione. [illegible] l'osservatore marittimo era esaurita; agli altri la gloria del combattimento e del successo. Ma i due [illegible] dovevano arrivare all'aeroscalo di X.

Un luminoso episodio

E' il mestiere dell'osservazione marittima questo di vedere e, spesso, di non combattere direttamente; ma così, con le rapide e precise informazioni, indirettamente e non di rado con alto profitto. Lo spirito di sacrificio di questi soldati dell'aria è grandissimo. E' di questi giorni la morte eroica di un apparecchio esploratore caduto compiendo il proprio dovere.

[illegible] fatto segno al fuoco dell'artiglieria controaerea avversaria. Già la radio dell'apparecchio di esplorazione doveva aver ricevuto il segnale che gli apparecchi da bombardamento erano in volo per raggiungere la zona indicata, già dunque l'osservatore avrebbe potuto lasciare il campo e ritirarsi, ma egli voleva essere sicuro che i compagni potessero trovare, senza perdita di tempo, il bersaglio.

Fu questo altissimo senso del dovere, quest'abnegazione portata al limite massimo del valore, che costò la vita al prode comandante e al suo equipaggio. Mentre i bombardieri stavano arrivando, ecco sbucare una squadriglia di caccia inglesi e buttarsi sul nostro apparecchio che, colpito in parecchi punti vitali, scomparve nel mare dal quale un'ora prima si era levato in volo. Ma, i bombardieri vendicavano i morti colpendo i cacciatori e i marinai nemici e frustrando ogni loro intenzione: non in vano il cap... e i suoi compagni di volo, avevano dato la vita.

CARLO TIGOLI

Ancora una protesta svizzera presso il Governo inglese

La reazione antiaerea sarà sempre meglio organizzata

BERNA, 27

L'*Agenzia telegrafica svizzera* comunica:

«Il Consiglio federale ha esaminato la situazione creata dalle ripetute violazioni del cielo della Svizzera da parte degli aeroplani inglesi. Il Governo ha incaricato il capo del dipartimento politico di fare un serio passo presso il Ministero inglese, perchè gli aviatori britannici siano richiamati alla stretta osservanza delle istruzioni del loro Governo di rispettare la neutralità della Svizzera.

Non più dunque, il Dipartimento politico, ma l'intero Consiglio federale ha fatto oggi una energica protesta presso il Ministro d'Inghilterra a Berna, esprimendogli l'indignazione del Paese per le ripetute violazioni del territorio nazionale fatte ad onta di tutte le promesse in contrario. Si afferma intanto che se i piloti britannici traverseranno ancora la Svizzera, si attenda una reazione sempre meglio organizzata. Si dichiara, infatti, che il Governo non potrebbe più oltre tollerare che si usi del territorio della Svizzera come di un territorio in guerra, e potrebbe quindi prendere decisioni che per lo meno avrebbero una sensibile ripercussione morale in tutto il mondo.

I principali giornali svizzeri esprimono concordemente la loro indignazione. Le *Basler Nachrichten* mettono in rilievo come anche nel comunicato dello Stato Maggiore, dove pure le parole vengono attentamente meditate e pesate, sia esplicitamente detto che tali violazioni hanno luogo intenzionalmente.

«Ancora una volta — aggiunge il giornale — bisogna constatare che l'Inghilterra calpesta i diritti dei piccoli Paesi. Per quanto concerne la Svizzera, la violazione della nostra neutralità ha il carattere più provocante che si possa immaginare».

Il *Berner Tageblatt*, con un titolo su tutta la pagina, annuncia che il Consiglio federale ha presentato oggi una energica protesta alla Legazione inglese a Berna. L'*Impartial* scrive che ormai risulta evidente che per Londra le proteste svizzere non hanno che un carattere platonico. Intanto dinanzi alla Legazione britannica a Berna è stato predisposto oggi un servizio d'ordine.

CENTRATA

Bombe lanciate dai nostri apparecchi hanno colpito in pieno una nave da guerra inglese di cui è visibile la scia

Il Bollettino n. 81

Il Q. G. delle FF. AA. comunica:

Nell'Africa Settentrionale sono stati bombardati dalla nostra aviazione mezzi meccanizzati a Bir Sceferzen e baraccamenti a Sidi Barrani. Un convoglio nemico, scortato da navi da guerra, è stato ripetutamente bombardato da nostre formazioni aeree nel Mediterraneo orientale.

Nell'Africa Orientale un tentativo d'incursione aerea su Asmara è fallito per la pronta reazione della nostra difesa. Gli aerei nemici hanno scaricato le loro bombe sulla campagna senza recare danni. La nostra caccia ha abbattuto un aereo.

Il nemico, ancora una volta proveniente dalla Svizzera, ha effettuato incursioni aeree su varie provincie dell'Italia settentrionale. Fatto segno a violenta reazione aerea e contraerea, non ha potuto lanciare che alcune bombe su Torino, dove sono stati colpiti un padiglione della Fiat e il sanatorio di San Luigi; ed in provincia di Pavia, dove sono stati danneggiati due cascinali in aperta campagna, ucciso un contadino e ferito gravemente un altro. Un aereo nemico colpito dal fuoco della 27.a batteria della «Dicat» di Milano, è precipitato in fiamme nei pressi di Valera, frazione del Comune di Varese. I cinque uomini componenti l'equipaggio sono deceduti.

Le barbare incursioni della R.A.F.

Spietate rappresaglie minacciate dal Reich

L'avvertimento comunicato per il tramite del Governo elvetico
La navigazione inglese deviata verso i porti occidentali

BERLINO, 27

Dai referti degli osservatori neutrali, dal tono stesso della propaganda britannica si ha l'impressione a Berlino che gli inglesi comincino a rendersi conto della impossibilità di tenere testa ad un avversario evidentemente assai più forte, a convincersi che la sconfitta è solo questione di tempo.

Pacati moniti

L'offensiva aerea tedesca, sia pure sotto forma di «ricognizioni armate», come sempre le si definisce a Berlino, ha ripreso da tre giorni a questa parte con rinnovato vigore. L'offensiva ha ripreso non appena le migliori condizioni atmosferiche l'hanno consentito e adesso gli inglesi devono accorgersi una volta di più che la sosta verificatasi era stata esclusivamente determinata dal maltempo, non già dai rudi colpi inferti dalla R. A. F. all'aviazione germanica, come la propaganda inglese aveva con la solita leggerezza affermato.

A dar retta a Duff Cooper le perdite tedesche erano state tali da esigere una vasta riorganizzazione della flotta aerea del Reich e una certa tregua per colmare i vuoti nelle file degli equipaggi. Troppo presto a Londra ci si era vantati di aver vinto la prima ripresa.

Dissipatesi le nubi di tempesta sulla Manica e sul Mare del Nord, le squadriglie degli Stukas sono tornate più numerose e agguerrite che mai a punzecchiare il cielo della Granbretagna, a portare sull'isola la distruzione. Nonostante l'estremo rigore della censura inglese, la propaganda fumogena di Duff Cooper per occultare gli effetti dei bombardamenti tedeschi, ora da un sintomo, ora dall'altro trapela che il potenziale bellico dell'Inghilterra è già sensibilmente scosso dalla sistematica opera di distruzione degli stabilimenti dell'industria di guerra, degli aerodromi, dei porti, delle vie di comunicazione. E un segno manifesto della disperata stretta in cui si sentono gli inglesi lo si può anche ravvisare nelle sempre più frequenti azioni intese a colpire e a terrorizzare le popolazioni civili, azioni contrarie alle norme più sacre del diritto internazionale.

Come la Germania alcuni giorni addietro si è vista costretta ad avvertire il Governo di Londra per mezzo del Governo svizzero che avrebbe risposto con adeguate misure se i suoi paracadutisti non fossero stati trattati come normali combattenti, così per la stessa via Berlino ha protestato ieri nella capitale avversaria contro i sistematici attacchi dei cacciatori britannici agli apparecchi di soccorso sul Mare del Nord e sulla Manica. Si tratta, come ognuno sa, di veri e propri aeroplani della Croce Rossa muniti dei distintivi regolamentari, il cui compito è di salvare gli aviatori caduti in mare, siano essi tedeschi o britannici. Si sono dati diversi casi di apparecchi tedeschi della Croce Rossa abbattuti ed è perfino capitato che i cacciatori inglesi mitragliarono ancora da bassa quota gli equipaggi avversari. La nota tedesca si richiama alle convenzioni internazionali e minaccia di rispondere per le rime ai barbari metodi instaurati da Churchill.

V'è poi il fatto che gli inglesi pretendono di voler spacciare il tentato bombardamento di Berlino come una rappresaglia per il bombardamento di Londra. Nulla di vero. I bombardieri tedeschi si attengono scrupolosamente agli ordini ricevuti, non attaccano che obiettivi militari. In realtà sono gli inglesi che dal principio della guerra non fanno che gettare bombe alla cieca di nottetempo demolendo abitazioni e provocando vittime fra la popolazione civile. Forse che qualche giornale londinese non ha perfino indetto un referendum fra i suoi lettori, la metà dei quali si è pronunciata a favore di un bombardamento in piena regola di Berlino a titolo di ritorsione per i danni recati a Londra dagli apparecchi tedeschi? Ma stasera gli ufficiosi nazionalsocialisti domandano agli inglesi se essi si rendono esattamente conto di ciò che rischiano di tirarsi addosso proseguendo con questi sistemi. Le rappresaglie del Reich potrebbero essere terribili.

Il tonnellaggio inglese diminuisce rapidamente

Intanto secondo notizie qui giunte, le perdite inglesi di tonnellaggio commerciale sono così aumentate in questi ultimi mesi e settimane che la mancanza di tonnellaggio ha ora paralizzato il commercio britannico nelle varie parti del mondo. Nel Mare del Nord, nell'Atlantico, nel Mediterraneo e nel Mar Rosso nonchè nell'Oceano Indiano, l'attività dei sottomarini tedeschi e italiani ha causato una diminuzione veramente disastrosa delle comunicazioni marittime dell'Estremo Oriente, delle Indie e delle colonie africane con la madrepatria inglese.

Alcuni piroscafi inglesi che avevano imbarcato nei porti indiani zucchero e canapa ricevettero, poco prima della loro partenza, ordine da Londra di sbarcare nuovamente dette merci, dato che, per il momento non era possibile entrare nei porti inglesi. Il giro intorno alla colonia del Capo, che tutto il traffico commerciale d'oltremare deve ora fare per raggiungere l'Inghilterra, ha effetti sempre più sfavorevoli e significa praticamente una diminuzione delle disponibilità dell'indispensabile tonnellaggio commerciale.

Necessario ricorso ai cantieri d'oltremare

Si apprende inoltre, che altre gravi interruzioni del traffico inglese d'oltremare sono sopravvenute in conseguenza della distruzione di molti cantieri marittimi. Dato che anche numerosi piroscafi sono stati distrutti, l'Ammiragliato ha dato ora l'ordine che, d'ora innanzi le navi da guerra e i piroscafi commerciali inglesi danneggiati siano riparati nei cantieri di oltremare. I piroscafi che avranno subito danni tali da non poter più recarsi oltremare, saranno eliminati, a causa della mancanza di cantieri, e dovranno essere messi fuori servizio.

La *Börsen Zeitung* rileva che la radio e la stampa inglese incominciano a preoccuparsi seriamente a proposito della flotta mercantile e i porti britannici seriamente danneggiati in questi ultimi giorni dall'aviazione tedesca e in alcuni casi parzialmente distrutti. Duff Cooper e i giornali affermano che la navigazione verrà deviata verso i porti occidentali dell'Inghilterra che potranno non solo mantenere lo scarico del 30 per cento delle mercanzie importate dall'estero ma potranno aumentare il volume del lavoro fino al 50 per cento di tutte le importazioni marittime britanniche. La *Börsen Zeitung* osserva che gli apparecchi tedeschi hanno non solo attaccato i porti meridionali dell'Inghilterra ma anche quelli occidentali e che continueranno ad attaccarli con sempre maggiore accanimento.

Altri giornali si domandano come Duff Cooper pensi di veder realizzata la «deviazione». Difatti se un porto munito di grandi serbatoi di benzina è reso inutilizzabile è impossibile deviare il traffico verso un altro porto che non possiede serbatoi di benzina, perchè le navi entreranno magari in porto, ma non potranno scaricare nulla. Lo stesso vale per i porti muniti di impianti speciali frigoriferi. Duff Cooper e la sua stampa cercano quindi invano di tranquillizzare l'opinione pubblica britannica, allarmata dai risultati ottenuti dai bombardieri tedeschi.

Le conseguenze del blocco proclamato contro l'Inghilterra — conclude la *Börsen Zeitung* — si faranno sentire sempre di più e contribuiranno, non meno dell'azione bellica, ad abbattere il morale del popolo inglese ed a prepararlo alla prossima definitiva disfatta.

Anche la stampa del pomeriggio sottolinea i continui e sempre più accaniti attacchi aerei tedeschi sul territorio inglese, che mettono i nervi dei cittadini a dura prova. L'*Angriff* scrive che i londinesi hanno dovuto passare tutta la notte nei rifugi antiaerei, mentre i vigili del fuoco dovevano correre da una estremità all'altra dell'immenso conglomerato per tentare di spegnere i numerosi incendi provocati dalle bombe tedesche nelle officine dell'industria bellica e aeronautica alla periferia. I danni fatti in questi ultimi giorni sono poi così ingenti, che la stampa inglese, dopo aver per lungo tempo nascosto la verità ai suoi lettori, si vede ora costretta ad ammettere che il persistere dei bombardamenti tedeschi specialmente sulle fabbriche e sugli impianti portuali, solleva vari problemi pratici la cui soluzione, da parte del Governo si dimostra al quanto difficile.

MASSIMO CAPUTO

UN'ARMA SPUNTATA

Gli sbarramenti difensivi a base di cavi e palloni

Fra i sistemi di difesa aerea molto sviluppati in Inghilterra, prende un posto importante quello che si basa sull'impiego di palloni, sistemati metodicamente attorno alla zona che si vuole proteggere. E sebbene l'aviazione tedesca abbia dimostrato di saper passare, e di poter raggiungere egualmente i propri obiettivi, sta di fatto che questa forma è tuttora ritenuta fra le più convenienti; può quindi riuscire interessante discorrerne brevemente.

L'idea prima sorse a Venezia, durante la grande guerra, in seguito ai frequentissimi bombardamenti dell'aviazione austriaca che tanti danni produsse al patrimonio artistico della Serenissima e tanto vittime fece nella popolazione civile. Dopo studi ed esperienze pratiche, nel settembre 1916 fu messo in opera il primo sbarramento, man mano perfezionato, costituito da 70 palloni sferici, ancorati ad un robusto cavo partente da una chiatta ed elevantisi a 1500 o poco più. I palloni venivano inalzati solo di notte, nel tempo di cinque o sei minuti e all'alba si raccoglievano sulle chiatte che li ospitavano, lungo le coste della laguna. L'efficacia del sistema fu presto conosciuta all'estero, e largamente imitata per la difesa di Londra e di Parigi. Anche i tedeschi, in Lorena, adottarono questa forma di protezione, e gli austriaci se ne servirono a Pola, con palloncini di carta (causa la scarsezza di stoffa) che potevano elevarsi fino a 3700 metri. Dopo la guerra, nessuno ci pensò più, tranne l'Inghilterra, che continuò studi ed esperienze, finendo per adottare — al posto del pallone sferico — un tipo di aerostato allungato, provvisto di sacche stabilizzatrici e di camere d'aria che presentava molti vantaggi tecnici e pratici in confronto dei tipi precedentemente usati. Le disposizioni che vengono generalmente usate sono due: circondare tutta la zona da proteggere, oppure creare l'ostruzione soltanto alla direzione dalla quale si presume possa prevenire un attacco aereo. In genere, i palloni formano gruppi, variamente intervallati fra loro (in media 150 metri) e la difesa viene sistemata a 2 o 3 km. all'esterno. Le altezze più frequentemente raggiunte sono sui 5000 metri; si parla però anche di palloni che possono raggiungere 10.000 metri di altezza, difficilmente raggiungibili con apparecchi da bombardamento. I palloni più usati hanno una cubatura da 500 a 800 metri e pesano da 2 a 300 kg.

Per ovviare al pericolo di accensione del gas (idrogeno) che riempie il pallone da parte di scariche elettriche dell'atmosfera, vennero adottate valvole di legno che eliminano il pericolo. Il sistema è però molto oneroso: gli 800 palloni che difendono Londra sono costati 200 milioni di lire (e durano pochi mesi), oltre alla spesa dei 12.000 uomini che li manovrano.

Qual'è il rendimento pratico dell'ostruzione aerea a mezzo di palloni? Le discussioni in proposito sono state e sono vivacissime e naturalmente non risolvono nulla. Le probabilità di incappamento in un cavo da parte dell'apparecchio attaccante sono di una a dieci; è però certo che l'urto contro un cavo abbatte l'apparecchio e la conoscenza di questo pericolo non può a meno di limitare la sicurezza dell'attacco. Però, tutto sommato, e per quanto si studi, il miglior mezzo difesa contro l'aeroplano è sempre l'aeroplano.

Gen. ALDO CABIATI

A 600 km. orari sugli obiettivi

Pochi minuti bastano per trasformare due aerodromi in un paesaggio lunare

BERLINO, 27

Il D. N. B. comunica il seguente resoconto sul quarto attacco effettuato da una grosa formazione da combattimento germanica sull'aerodromo inglese di Manston:

A precipizio

Partenza a mezzogiorno. Cielo radioso sul mare e sull'Inghilterra. Acquistiamo quota dolcemente nelle regioni più fredde dell'atmosfera per non agevolare troppo la difesa antiaerea. Intorno a noi il gruppo protettore dei cacciatori di scorta. Visibilità splendida. A sinistra Dover. Puntiamo sulla costa avendo sotto a noi Ramsgate. La difesa antiaerea tace; i cacciatori nemici non si vedono. Ma al segnale di «attenzione» dato dall'apparecchio di testa per il volo in picchiata tutte le batterie antiaeree della costa incominciano un tiro intensissimo di sbarramento che risulta abbastanza bene aggiustato. Dobbiamo tuttavia passare, benchè le batterie pesanti abbiano nascosto gli obiettivi dietro una spessa cortina di fumo. Filiamo diritti. Gli scoppi delle granate si distinguono nettamente. La prima squadriglia si prepara al volo in picchiata iniziando la discesa in gruppo serrato.

Scorgiamo sempre nettamente l'arrivo delle granate, vediamo il lampo degli scoppi e i fiocchi di fumo. Ecco ora il nostro turno: quattromila metri, tremila metri, duemila metri, meno ancora. Il tachimetro segna 600 km. all'ora.

Precipitiamo sull'obiettivo avvicinandoci fulmineamente ai capannoni, alle tende, ai ricoveri. Ecco i depositi di munizioni. Giù le bombe! Una violenta cabrata e via a tutta velocità per uscire dal raggio dell'antiaerea che spara furiosamente. Dietro a noi l'aria trema. Abbiamo ben centrate le nostre bombe.

Dopo di noi le altre formazioni si buttano a loro volta sugli obiettivi per distruggere gli ultimi resti del grande aerodromo, che risulta coperto di spesse nubi di fumo tra le quali incominciano a guizzare alte fiammate.

Il cacciatore di coda ci avverte «attenti alla caccia». Tre o quattro «Hurricane» e alcuni «Spitfire» volteggiano sopra di noi, ma ad essi provvedono vittoriosamente i nostri cacciatori.

Anche dei primi bombardamenti di obiettivi militari nei dintorni di Londra, il D. N. B. trasmette la descrizione fatta dal pilota di una delle squadriglie che parteciparono all'azione:

Bombe risparmiate per altri bersagli

Soli, senza la scorta dei cacciatori, nove apparecchi da bombardamento «Dornier» siamo partiti a grande velocità verso la costa inglese. Appena iniziato il sorvolo del territorio britannico abbiamo cominciato a bassa quota la nostra azione. Giunti sull'aerodromo situato nei pressi di Londra abbiamo lanciato il nostro carico, sempre da bassa quota, centrando esattamente gli obiettivi. Dei sette capannoni e ricoveri dell'aeroporto non restano che le macerie. Il terreno è tutto butterato di crateri. Sull'Inghilterra meridionale abbiamo volato a pochi metri dal suolo al punto che uno dei nostri apparecchi, che aveva sfiorato la cima di un albero, ha portati seco, avviluppati al carrello, rami e fogliame.

Durante l'azione aerea sull'aeroporto di Londra la difesa antiaerea aveva scatenato contro di noi un uragano di fuoco, ma tutti gli impianti e l'aeroporto, compresi quelli in muratura, furono egualmente rasi al suolo dalla prima squadriglia. Gli apparecchi che seguivano hanno potuto chiaramente vedere il personale dell'aeroporto scappare precipitosamente verso le trincee di protezione; nella confusione molte persone furono colpite dalla grandine di bombe dei nostri apparecchi. L'effetto del primo lancio è stato tale che noi, che appartenevamo alla terza squadriglia, potemmo risparmiare le nostre bombe per gli obiettivi che avremmo incontrato sulla via del ritorno.

Poco dopo però ci precipitammo contro una formazione di cacciatori inglesi che, in numero molto superiore, si dirigeva verso di noi. Le nostre squadriglie serrate si sono allargate perchè ogni equipaggio doveva far fronte almeno a quattro apparecchi nemici. Da pochi metri dal suolo sprizzavano i fasci multicolori dei proiettili traccianti. Quasi senza interruzione gli apparecchi cercavano di piombare su di noi che avevamo puntato la prua verso il ritorno.

Sette "Spitfire,, in fiamme

Raffiche concentrate delle nostre mitragliatrici di poppa tenevano a debita distanza gli apparecchi, tre dei quali precipitavano in fiamme. Gli apparecchi da combattimento germanici hanno potuto riportare sette vittorie contro i rapidi cacciatori inglesi «Spitfire», dichiarati in Inghilterra unici al mondo. Prima ancora di raggiungere la costa ci eravamo sbarazzati della muta dei cacciatori e, ad onta del fuoco rabbioso delle batterie antiaeree, lanciammo su nuovi obiettivi le bombe risparmiate.

Ben presto immense colonne di fumo e di fiamme salirono da due serbatoi di benzina da noi colpiti e da uno stabilimento industriale egualmente da noi incendiato. Rottami di un vagone ferroviario e di rotaie turbinanti in aria al di sopra di una stazione di manovra per poco non colpirono uno degli apparecchi di coda, che riuscì con abilissima manovra a scansarli.

Un indice eloquente

Le sterline rifiutate dalle banche di Pechino

PECHINO, 27

La banca cinese e gli uffici di cambio rifiutano di accettare biglietti di banca inglesi, malgrado che l'Ambasciata germanica abbia pubblicato un comunicato secondo il quale il termine fissato per il cambio della carta moneta inglese è stato prorogato al 29 corrente.

Il legislatore della Rivoluzione

Cinque anni dalla morte di Alfredo Rocco

A cinque anni dalla morte immatura, il Regime ricorda e onora con segno imperituro la figura e l'opera di Alfredo Rocco, che, annoverato come il Legislatore della Rivoluzione, meglio diremmo come l'interprete della volontà e delle esigenze della Rivoluzione attraverso le attuazioni giuridiche.

A lui infatti, Ministro mussoliniano per la Giustizia dal 1925 al luglio 1932, si devono quelle riforme legislative che ponevano, sotto la guida del Duce, i fondamenti e i cardini del nuovo Stato; e sono opera sua tutti quei provvedimenti con cui, in un periodo fra i più importanti della nostra storia, il Fascismo da idea e rivoluzione in atto diventava anche un complesso di norme giuridiche esemplari per la nuova civiltà. Fra le maggiori realizzazioni di Alfredo Rocco quale Guardasigilli del Regime ricorderemo in primo luogo la legge 24 dicembre 1925 sulle attribuzioni e prerogative del Capo del Governo e 31 gennaio sulla facoltà del Potere esecutivo di emanare norme giuridiche; la legge 26 novembre 1925 sulle associazioni segrete; la legge 31 gennaio 1926 sui fuorusciti; la legge 3 aprile 1926 sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi del lavoro; la legge 9 dicembre 1928 sul Gran Consiglio. Sono, tutte, altrettante pietre miliari della marcia rivoluzionaria e costituiscono inoltre le fondamenta giuridiche su cui posa l'ordinamento del Regime. La loro importanza è così vasta e profonda, la loro sostanza umana e sociale così eccezionalmente [illegible], che quasi tutto il mondo contemporaneo, in Europa e fuori, si è ad esse ispirato tutte le volte che ha dovuto affrontare e risolvere i problemi vitali dei popoli.

Trasformare lo Stato demoliberale nello Stato fascista: questo fu il compito che il Duce aveva assegnato ad Alfredo Rocco; e questo compito egli assolse, con immane fatica di sette anni, traducendo in nuovi ordinamenti giuridici la creazione grande e quotidiana della Rivoluzione mussoliniana. E poichè il problema stesso della creazione di uno Stato aveva in sè un proprio contenuto religioso, politico ed economico, [illegible] di comando e delle masse, anche dall'indirizzo pratico dell'azione di Governo e della legislazione, ecco profilarsi, contemporaneamente al gruppo delle leggi eminentemente politiche, le sagome dei grandi edifici dei nuovi Codici Penale e di Procedura penale, entrati in vigore, e, nel 1929, in seguito alla conclusione dei Patti Lateranensi, quelle del nuovo diritto ecclesiastico italiano.

Ad entrambi questi due monumenti, e in particolare ai Codice penale e di procedura penale, il nome di Alfredo Rocco rimarrà indissolubilmente legato come uno dei più insigni che la storia del Diritto conosca.

Ma per ogni facciata di oggi e di domani, egli è tuttavia, come il Duce stesso lo esaltò commemorandolo: il codificatore della Rivoluzione diventata Stato, il legislatore del Fascismo trasformato in Regime, il coordinatore giuridico delle attività del popolo del produttore operante secondo gli alti fini della Nazione e i supremi interessi dello Stato.

Così il Duce, in un telegramma alla vedova, esaltava la figura e l'opera del suo collaboratore:

«La morte del camerata Rocco ha rattristato profondamente me e tutte le Camicie Nere d'Italia. Fascista della vigilia e nei tempi oscuri dell'anteguerra, fedele soldato e acuto legislatore del Regime, dopo la Rivoluzione dell'ottobre, egli fu sempre al fianco prezioso collaboratore. La sua opera sarà degnamente onorata.

La Rivoluzione non è ancora compiuta. Anzi da un punto di vista d'ordine europeo e mondiale è appena incominciata. E l'opera di Alfredo Rocco, consegnata nelle realizzazioni giuridiche dello Stato mussoliniano, marcerà insieme col Fascismo per le vie del mondo.

La salma viene tumulata oggi nel Mausoleo

ROMA, 27

Domani al Verano avrà luogo la traslazione della salma di Alfredo Rocco dalla tomba di famiglia al Mausoleo che il Duce volle edificato [illegible] in memoria del legislatore fascista.

La Leva fascista coinciderà con l'apertura dell'anno scolastico

ROMA, 27

E' stato già ampiamente dimostrato come la collaborazione fra Scuola e «Gil» sia per necessità di lavoro un collegamento continuo tra le due istituzioni e le proprie attività. Per tale motivo, secondo le disposizioni del Comandante federale della «Gil» e il Provveditore agli studi, il 16 ottobre, che quest'anno capita di mercoledì, coinciderà col giorno di inaugurazione dell'anno scolastico la cerimonia della Leva fascista e quella della apertura dell'anno scolastico avranno [illegible] della Carta della Scuola.

La cerimonia dell'inaugurazione dell'anno scolastico avrà carattere interno e si svolgerà nella mattinata con l'intervento delle gerarchie della «Gil», delle famiglie degli alunni e dei reparti organizzati non studenti. L'organizzazione della cerimonia è affidata al Provveditore agli studi previ accordi col Comando federale. La manifestazione della Leva fascista interessa tutti gli organizzati della «Gil» e avrà luogo nel pomeriggio con l'intervento delle autorità scolastiche, dei capi degli istituti e degli insegnanti. L'organizzazione della cerimonia è curata dal Comando federale secondo le disposizioni del Foglio d'Ordini del Partito.

La superiorità dell'aviazione italiana su quella britannica rilevata a Berlino

BERLINO, 27

Il quotidiano D. A. Z. mette in evidenza come l'ultimo attacco dell'aviazione italiana contro Malta sia una delle imprese più gloriose dell'aviazione fascista. In un combattimento ricco di episodi drammatici — scrive il giornale — l'aviazione italiana ha saputo trionfare ancora una volta sul valore [illegible] numero, dimostrando non soltanto l'indomito coraggio degli aviatori fascisti, ma anche la netta superiorità dell'armata aerea di Italia su quella britannica.

L'elogio del Duce al Generale Moizo che lascia il Comando dei CC.RR.

Il Duce ha ricevuto il Generale Moizo che dopo cinque anni avendo raggiunto i limiti di età ha lasciato il comando dell'arma dei Reali Carabinieri.

Il Duce ha elogiato il Generale Moizo per la solerte attività svolta durante questo periodo di comando.

Doni dei cattolici tedeschi per le chiese depredate della Spagna

BERLINO, 27

Il Vescovo cattolico di Saarbrücken, monsignor Berning, si recherà prossimamente in Spagna in rappresentanza dell'Episcopato cattolico germanico per consegnare a quello spagnolo una grande quantità di oggetti sacri donati alla Spagna dalle chiese cattoliche del Reich per iniziativa del Cardinale Faulhaber di Monaco. Essi dovranno sostituire gli oggetti sacri distrutti dai rossi durante la guerra civile in Spagna. Le donazioni dei cattolici tedeschi sono state sufficienti a preparare una prima spedizione di tre carri ferroviari completi. Altre seguiranno nelle prossime settimane. *(United Press).*

La registrazione degli stranieri introdotta negli Stati Uniti

WASHINGTON, 27

Entra oggi in vigore la nuova legge relativa alla registrazione di tutti gli stranieri cui è fatto obbligo di fornire le impronte digitali.

Medaglie d'argento e di bronzo a militari della IV Armata per atti di valore sul fronte alpino

Ai sottonotati militari appartenenti alla IV Armata sono state concesse le seguenti decorazioni al valore militare. I relativi R. Decreti sono in corso. I decorati intanto sono autorizzati a fregiarsi del relativo nastrino. Le insegne metalliche e i brevetti di concessione verranno rimessi ai Comandi competenti per la consegna, con la dovuta forma solenne, agli interessati od ai parenti dei gloriosi caduti.

Medaglie d'argento al V. M.: Alla memoria: Sottotenente Montecchio Carlo di Amos, nato a Genova, 33.o Regg. carrista «Littorio».

A viventi: Capitano Valente Enrico di Umberto, nato a Cava dei Tirreni (Salerno), 66.o Regg. fanteria motorizzato; capitano [illegible] Fernando fu Massimino, nato a [illegible] (Parma), 65.o Regg. fanteria motorizzato; capitano Moschini Giuseppe fu Giovanni, nato a Colle di Tenda (Cuneo), 65.o Regg. fant. mot.; tenente De Canio Edoardo, nato a Modugno (Bari), 65.o Regg. fant. mot.; milite [illegible] Pietro, Milizia confinaria; Camicia Nera [illegible] Giovanni fu Pietro, nato a Zabrze (Germania), 2.o Batt. CC. NN.; C. N. Gasparini Giuseppe fu Domenico, nato a Barcis (Udine), 2.o Batt. CC. NN.

Sono state inoltre concesse: 30 medaglie di bronzo al valor militare a viventi. Tra i decorati è il tenente Polverelli Gaetano fu G. Battista, nato a Visso (Macerata), del Comando della Divisione [illegible], con la seguente motivazione: «Tenente di complemento a 54 anni, chiesto ed ottenuto di essere assegnato ad unità operanti si è più volte offerto, sotto intenso fuoco avversario, di compiere [illegible] il collegamento fra il comando della Divisione e i reparti impegnati in combattimento, dando esempio di forza d'animo e sprezzo del pericolo. Piccolo San Bernardo, fondo valle Isère 21-24 giugno 1940 XVIII».

L'elenco comprende anche 17 croci di guerra al V. M. a viventi.

Tre battaglioni della GIL sfilano davanti il popolo di Savona prima di iniziare la grande marcia

SAVONA, 27

Nel quadro della grande marcia di trasferimento dei Battaglioni della GIL, nelle primissime ore di stamane si è iniziata da Savona la marcia dei Battaglioni «Roma», «Ancona», «Firenze». Malgrado l'ora antelucana una gran folla proveniente da tutta la provincia di Savona si era raccolta [illegible] dove doveva aver luogo lo sfilamento dei battaglioni. I tre battaglioni hanno sfilato in perfetto assetto di guerra, rendendo gli onori al Prefetto e al Federale attorniati da tutte le gerarchie provinciali.

Lungo tutto il percorso [illegible] i partecipanti per un buon tratto del percorso fra altissime acclamazioni all'indirizzo del Duce e cantando gli inni della Patria e della Rivoluzione.

I canoni delle radioaudizioni vanno versati entro venerdì

[illegible] canoni [illegible] radioaudizioni [illegible] 30 agosto [illegible] sopratassa [illegible] 51.35 [illegible] la sopratassa intera di lire 81.35. Analogamente gli abbonati semestrali che avrebbero dovuto versare la seconda rata entro il 31 luglio u. s. e che effettueranno il versamento entro il 31 agosto pagheranno la sopratassa ridotta di sole lire 8.85 mentre se il versamento sarà fatto dopo il 30 agosto pagheranno la sopratassa intera di lire 42.85.

Si ricorda, inoltre, che, a carico degli abbonati non in regola con il pagamento del canone, può essere elevata dalle autorità competenti contravvenzione punibile con l'ammenda da lire 50 a lire 500. I versamenti debbono essere fatti presso qualsiasi ufficio postale o sede dell'«Eiar» a mezzo dell'apposito bollettino di versamento in conto corrente postale, contenuto nel libretto personale di iscrizione alle radio audizioni, mentre la sopratassa deve essere pagata (anche per mezzo di vaglia in uso per il pagamento di tasse) direttamente all'ufficio del registro. Chi avesse smarrito il libretto o non l'avesse a disposizione per pagare l'abbonamento alle radioaudizioni, potrà rivolgersi immediatamente alla sede dell'«Eiar».

Lo Stelvio raggiunto da un'auto a gassogeno

ROMA, 27

Lo Stelvio è stato ieri per la prima volta raggiunto da un'autovettura a gassogeno. Il più alto valico d'Europa è stato agevolmente superato con un'autovettura normalissima di tre litri di cilindrata munita di gassogeno Ferraguti a carbone di legna sprovvista di carburatore e azionata esclusivamente a gas, anche per l'avviamento.

Il brillante risultato ottenuto costituisce un importante primato italiano nel campo dell'autarchia dei trasporti in alta montagna.

Negoziati ferroviari turchi con l'Irak e la Siria

ISTANBUL, 27

Il Ministro del Commercio reduce da Smirne è giunto a Istanbul. Egli ha dichiarato ai giornali che saranno prossimamente iniziati ad Ankara negoziati fra i delegati delle ferrovie turche dell'Irak e della Siria circa il transito sulla linea di Bassora ed ha aggiunto che i trasporti su questa linea saranno estremamente costosi e che qualunque eventuale riduzione delle tariffe non potrà abbassarne di molto il livello proibitivo.

I danni del tifone a Tokio

TOKIO, 27

Il tifone che si è abbattuto sul litorale orientale del Giappone e nell'area metropolitana di Tokio ha causato soltanto piccoli danni materiali e la morte di una persona rimasta fulminata da un cavo ad alta tensione precipitato in una strada. Il sobborgo di Tokio, Omori, è stato parzialmente invaso dalle acque in seguito ad una eccezionale alta marea.

Uccide la fidanzata perchè gli negava del denaro

MILANO, 27

Tale Annibale Linder, di 30 anni, ricoverato al sanatorio di Garbagnate, tre giorni fa veniva a Milano e si recava dalla propria fidanzata, Renata Conti, di 36 anni, chiedendole del denaro per un soggiorno in riviera. La donna però opponeva un netto rifiuto ed il Linder, tornato oggi da lei, intavolava una violenta discussione, al termine della quale estraeva dalla tasca la rivoltella ed esplodeva alcuni colpi contro la Conti, freddandola. Il Linder si dava poi alla fuga ed ora è attivamente ricercato dalle autorità di Pubblica Sicurezza.

CRONACA DELLA CITTÀ

Spettacoli, trattenimenti, assistenza

Le iniziative dell'O.N.D. per i camerati alle armi

Uno speciale carro lirico-sinfonico

Proseguendo il vasto programma di attività artistiche promosse dal Dopolavoro provinciale di Trieste per i camerati richiamati alle armi, sabato scorso il Dopolavoro ferroviario di Trieste ha allestito in una località del Carso uno spettacolo filodrammatico.

Domenica scorsa i soldati residenti a Trieste sono stati pure ospiti del Dopolavoro ferroviario ed hanno assistito, nel campo sportivo «Costanzo Ciano» a una interessante riunione di pattinaggio artistico e incontri di hockey. Nella stessa giornata la filodrammatica del «Dimm», diretta dal camerata Tamburlini, ha replicato dinanzi ad un pubblico di marinai la bella commedia «Dall'ombra al sole».

Quest'oggi, la stessa filodrammatica del «Dimm», ripeterà la brillantissima commedia musicale «La colpa è della radio», che verrà rappresentata in una località del Carso dinanzi ad un pubblico formato esclusivamente da camerati alle armi.

Perfezionando e sviluppando i servizi artistici a disposizione dei camerati alle armi, il Dopolavoro provinciale di Trieste ha organizzata la costituzione di uno speciale carro lirico-sinfonico. Questa felice iniziativa del Dopolavoro provinciale di Trieste verrà realizzata con la collaborazione di un gruppo orchestrale composto da ottimi elementi della nostra orchestra sinfonica diretto dal maestro C. Barison e con il concorso di cinque valenti solisti di canto dei quali comunicheremo i nomi quanto prima.

L'attività del carro lirico-sinfonico verrà iniziata quanto prima e completerà il ciclo degli spettacoli artistici già iniziati con successo dai carri filodrammatici e di arte varia che settimanalmente realizzano i loro spettacoli nelle varie località dell'altipiano.

Il carro lirico-sinfonico darà una serie di circa 12 concerti, i quali saranno offerti ai camerati alle armi dai vari sodalizi triestini e presentando programmi di musiche brillanti e pezzi lirici fra i più celebrati.

Un secondo autocinema sonoro, dato in dotazione dalla Segreteria generale dell'O. N. D. al Dopolavoro provinciale di Trieste, inizierà pure in questi giorni il suo giro sul Carso, allestendo spettacoli cinematografici con documentari di attualità nelle zone ove risiedono raggruppamenti di camerati alle armi.

I raduni di propaganda dell'Istituto di cultura fascista

Presi gli opportuni accordi col Segretario federale, il presidente della sezione provinciale dell'Istituto di cultura fascista ha indetto i seguenti raduni di propaganda. Parleranno i seguenti camerati designati dalla sezione stessa.

Sabato 31 corr., ore 10.30: G.R.F. Casciana (Casa «Gil» Servola: fascista avv. Cesare Pagnini; G.R.F. Boscarolli — sede FF, piazza S. Giacomo — fascista avv. Antonio Calì; G.R.F. Comisso — sala Massima — via Nizza: fascista Alessandro Nicotera; G.R.F. «Razza» — sala Littorio — fascista cons. naz. Elio Vagliano.

Domenica 1.o settembre p. v. ore 11: Tomadio: fascista avv. Cesare Pagnini; Duttogliano: fascista avv. Antonio Calì; Monrupino: fascista dott. Mino Laurini; Ronchi dei Legionari: fascista avv. Dino Berton; Turriaco: fascista avv. Benno Benussi; Pieris: fascista Alberto Fregonese.

I fiduciari dei GG. RR. FF ed i segretari dei Fasci di Combattimento interessati si atterranno in merito ai raduni stessi alle disposizioni ricevute da questa Federazione.

Offerte per i soldati

I dopolavoristi triestini rispondendo plebiscitariamente all'appello del Dopolavoro delle Forze Armate, continuano a far pervenire le loro generose offerte per le iniziative in favore dei camerati alle armi. Le offerte stesse giungono quasi tutte accompagnate da espressioni di affettuosa solidarietà e di ammirazione per coloro che hanno il compito e l'onore di servire la Patria in armi ed attestano quanto profondamente sia compresa ed apprezzata l'opera di assistenza spirituale e materiale che si svolge per essi. Diamo un elenco delle offerte pervenute ieri:

Bice De Paola lire 2; Carninci Resi lire 10; Teresa Planinec 10; Mariano Scocciai 10; Ernesta ved. Brattini 5; Rosa Zeni 5; Bertolo e Pucci 15; Edvige Mrazeh 20; Luigi D'Onofrio 10; Francesco Tedeschi 5; Giuseppe Hesse 5; Elvia Clai 15; Mario e Albina Molinari 5; Olga Pollaghi 10; Licia Colautti 5; Sofia De Bianchi 5; Amelia Todeschini 5; Alessandro Blasoni 5; Celeste Tampellini 4; Giuseppe Genardi 2; Giovanni Veroni 10; Elisa Suvich 10; Federico Semi 3; Vittorio Gazzeri 5; Renato Buri 20; Emma Tonioli 1; Oreste Zanutto 1; Carolina Pecek 2; magg. Roberto Furlan 10; Bruno De Boni 5; Maria Ferluga 10; Zoe Marceglia 10; Dopolavoro postelegrafonico 100; Dopolavoristi della Fiat 150; Ufficio tecnico imposte di fabbrcazione 18; dopolavoristi dell'Ufficio tecnico imposte di fabbricazione 112.

Le offerte si ricevono presso il Dopolavoro provinciale; al «Piccolo», all'Ente provinciale del turismo; possono pure essere effettuati i versamenti sul conto corrente postale n. 11/1215.

Rapporto alle segretarie delle massaie rurali dei Gruppi rionali

Domani alle 10 in sede via Roma 28, I p. la segretaria provinciale delle Massaie rurali terrà rapporto alle segretarie di sezione Massaie rurali dei Gruppi rionali.

Convegno al G. U. F. della sezione Belle Arti

Questa sera avrà luogo in sede la prima parte dell'annunciato convegno di storia dell'arte. Il fiduciario della sezione camerata Psacharopulo parlerà sul tema «Forme ed espressioni dell'architettura e delle arti figurative in Italia dal 19 al XV secolo». Alla riunione che si inizierà alle 19 sono invitati tutti coloro che s'interessano dell'argomento. Per mercoledì prossimo è fissato il terzo convegno di critica che si riferirà all'arte del Masaccio.

Una funzione per i Caduti

L'A. F. Famiglie Caduti per la Rivoluzione invita i propri associati a intervenire alla Messa che verrà celebrata in suffragio dei Caduti per la Rivoluzione domani alle 8 nella chiesa della B. V. del Rosario.

Cambiamento di orari dell'Istria-Trieste

A decorrere dal 1.o settembre nell'orario della linea Trieste-Umago subentrerà il seguente cambiamento: la partenza da Trieste seguirà giornalmente alle 17 anzichè alle 17.30, e da Umago alle 6.15 anzichè alle 5. L'orario della linea Trieste-Pirano rimarrà invariato con partenza da Trieste alle 11.45 e da Pirano alle 13.20.

Il rifornimento della carne nella Provincia di Trieste

Le norme agli agricoltori per la vendita del bestiame

Ad evitare spiacevoli inconvenienti si ricorda che le trattative per la compravendita del bestiame da macello devono svolgersi fra allevatore e macellaio entro il limite dei prezzi massimi stabiliti a peso vivo.

Qualora non si trovassero d'accordo, le parti sono libere di interrompere le trattative oppure di rimettersi di comune accordo al giudizio arbitrale del veterinario comunale. Nessuno, e per nessuna ragione, ha facoltà di ordinare la consegna di bovini, poichè il conferimento obbligatorio può avvenire solo a mezzo di raduni e su cartoline precetto inviata dalla sezione della zootecnia del Consorzio provinciale tra i produttori dell'agricoltura.

Gli agricoltori sono invitati a denunciare alla sezione della zootecnia chi (macellaio, rappresentante di Enti, Ospedali, case di cura ecc.) contravvenisse alle suddette disposizioni.

Una visita del Podestà al Museo di storia ed arte e alla Mostra del Castello

Ieri mattina il Podestà ha preso visione dei provvedimenti presi al Museo di storia ed arte per le contingenze dello stato di guerra e così conoscere — ripetiamo una sua indovinata frase — il Museo in grigioverde. Ha approfittato pure dell'occasione per visitare la Mostra fotografica di cittavecchia allestitavi da qualche giorno e ha sostato a lungo col più vivo interesse dinanzi alle nitide riproduzioni di Pietro Opiglia dei diversi aspetti topografici, alcuni destinati alla demolizione, altri — e sono i più — già scomparsi sotto il piccone e parecchi anche dalla memoria, pur in così breve volger di tempo. Alla fine della minuziosa visita il Podestà si è augurato che, cessato il vittorioso stato d'armi, sia possibile una pubblicazione della storica raccolta.

Quindi, sempre accompagnato dal direttore del Museo, prof. Rutteri, è salito al Castello, dove nel secondo camminamento coperto si completa in stampe e disegni la Mostra artistica di cittavecchia. Nel lungo esame ha osservato col massimo compiacimento la ricchezza delle opere d'arte raccoltevi e che sono di proprietà del Museo di storia ed arte. Ha ammirato le sapienti tonalità acquarellistiche di Giuseppe Savorgnani, la solerzia e sicura maniera d'incisione di Giuseppe Barison, l'energia riproduttiva delle impressioni di Santo Lucas e la sua opera di maestro nelle composizioni del bar. Paolo de Ralli e di Rina Pletti, la calda vivacità coloristica di Alberto Zanverdiani, le pennellate vivide di Amalia Glanzmann, la chiassosa freschezza di Maria Flaugnatti, il disegno preciso di Antonio Ciana e quello di Oreste Cuppo.

Alla fine il Podestà si è compiaciuto per il numero di visitatori accorsi questi giorni e ha espresso l'augurio che molti siano ancora i cittadini che non trascurino di ammirare l'esposizione, che resta aperta al Castello tutti i giorni dalle 10 alle 18 e al Museo di storia ed arte dalle 10 alle 14 nelle giornate festive e alle 15 in quelle feriali.

Sospensione di pubblici esercizi

La R. Questura comunica di avere sospeso per la durata di giorni tre l'esercizio di bar-buffet, gestito da Arnerich Luigi in via Galatti 13, per abusiva protrazione dell'orario di chiusura.

La R. Questura comunica inoltre di avere sospeso a tempo indeterminato l'esercizio di buffet, gestito da Prelessi Adolfo in via F. Severo 1, essendo stato il Prelessi denunciato per acquisto di caffè di furtiva provenienza.

Il D.I.M.M. al raduno dopolavoristico

Il Dopolavoro provinciale indice per domenica 1.o settembre XVIII un raduno provinciale cicloturistico a Sistiana. Il «Dimm» parteciperà con tutti i suoi cicloturisti.

Sabato dalle 18 alle 20 i partecipanti sono invitati in sede.

Doposcuola della G.I.L. a Postumia

Con ieri 26 corr. ha avuto inizio a Postumia-Grotte il corso di ripetizioni gratuite organizzate dalla «Gil» per gli alunni del R. Liceo-Ginnasio e della R. Scuola di avviamento che debbono sostenere esami di riparazione e appartengano a famiglie di condizione disagiata. Per informazioni rivolgersi alla presidenza del R. Liceo-Ginnasio di Postumia nei giorni feriali.

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Assistenza alle famiglie dei richiamati

Alle ore 10 di ieri mattina, alla Casa del Fascio, presente la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili e la vicesegretaria del Fascio femminile del capoluogo, la segretaria dell'Ufficio provinciale di assistenza alle famiglie dei richiamati e le collaboratrici hanno referito al Federale circa il funzionamento e l'opera svolta dall'ufficio stesso.

Il Federale nel compiacersi per quanto è stato fatto, ha dato direttive circa l'ulteriore attività da svolgersi.

Chiusura tesseramento

Il tesseramento per l'anno XVIII degli iscritti al Partito sarà definitivamente chiuso, per disposizione del Direttorio Nazionale, il 31 corrente.

I fascisti che ancora non hanno provveduto al ritiro della tessera sono invitati a farlo entro il termine anzidetto.

Bollettino demografico

27 agosto 1940-XVIII

Nati	10
Morti	9
Matrimoni	10

Nomine di fiduciari di categoria nell'Ass. fascista Pubblico Impiego

Il Segretario federale, su proposta del Fiduciario provinciale della Associazione fascista del Pubblico Impiego, ha proceduto alle seguenti nomine di fiduciari di categoria sostituti dei titolari alle armi o indisponibili durante l'attuale stato di emergenza.

Fascista rag. Giuseppe Sindellari, fiduciario sostituto per il Gruppo dipendenti dal Comune di Trieste; fascista Giuseppe Nalin, fiduciario sostituto del Gruppo impiegati dei Magazzini Generali; fascista Giovanni Fontanot, fiduciario del Gruppo personale amministrativo della Cassa provinciale di malattia di Trieste.

Modifiche alle prescrizioni di massima e di polizia forestale

Il Municipio comunica che la sezione agricolo-forestale del Consiglio provinciale delle Corporazioni ha apportato, su proposta del comando di Coorte di Trieste, della Milizia Nazionale Forestale, alcune modificazioni alle «Prescrizioni di massima e polizia forestale», adottate in data 1.o dicembre 1938, XVII.

Le modifiche stesse sono esposte all'Albo del Comune per la durata di 15 giorni, e gli interessati possono — entro i 15 giorni successivi — presentare gli eventuali reclami che intendessero fare, depositandoli all'Ufficio di polizia e Annona, al terzo piano del Palazzo del Comune.

Corso di educazione fisica della G.I.L. per alunne rimandate alla sessione autunnale

Nella palestra del R. Liceo Ginnasio «D. Alighieri» nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle 12 alle 13, il Comando federale della G.I.L. terrà un corso di educazione fisica per le alunne rimandate in tale materia alla sessione autunnale d'esame.

Le alunne che desiderano frequentare tale corso possono iscriversi direttamente al R. Liceo Ginnasio «D. Alighieri» nei giorni di lezione. Le lezioni avranno inizio con giovedì 29 corrente.

Il ciclo di concerti della banda presidiaria

L'attraente programma svolto domenica sera dalla banda del Presidio militare ha fatto accorrere in Piazza dell'Unità numerosissimo pubblico, che ha accolto con entusiasmo questa nuova esibizione. Sotto la valente direzione del maestro cav. Domenico Fantini, il complesso ha eseguito un sunto del primo e secondo atto dell'«Aida», la cui trascrizione, dovuta al maestro Fantini, ha dato grande risalto alla potenza dell'organico. La perfetta esecuzione del «Notturno» e della «Polacca» di Chopin ha dimostrato ancora una volta, specie in quest'ultimo capolavoro, l'attitudine della banda all'interpretazione di musica classica. La sinfonia della «Farsa amorosa» di Zandonai, originale modello di strumentazione moderna, impeccabilmente eseguita, ha chiuso il concerto, che è stato vivamente applaudito.

Decesso. Un grave lutto ha colpito il camerata Vittorio Frizziero, che da tanti anni presta la sua opera nella tipografia del nostro giornale: la morte della sua buona consorte signora Emilia nata Valle, spentasi giorni addietro dopo una vita tutta dedicata al lavoro ed agli affetti familiari. Al camerata Frizziero le condoglianze più sentite.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dal 12 al 18 agosto: Difterite casi 1, scarlattina 20, febbre tifoidea 5, paratifo 3, dissenteria 2; morti: paratifo 1.

Impulso al movimento cicloturistico

Un raduno del Dopolavoro domenica prossima a Sistiana

Allo scopo di favorire il movimento ciclo-turistico di massa della nostra provincia ed avviarlo a un più completo inquadramento, il Dopolavoro provinciale organizza per domenica 1.o settembre un grande raduno a Sistiana con la partecipazione delle sezioni cicloturistiche dei Dopolavoro di città e provincia al completo.

Per dare la possibilità a tutti coloro che posseggono una bicicletta di partecipare alla indovinata manifestazione, il Dopolavoro provinciale ha fissato un'ora di tempo per compiere il tragitto di andata, mentre ha concesso ai partecipanti piena libertà subito dopo la sfilata.

Inoltre per incoraggiare la partecipazione totalitaria delle sezioni ciclo-turistiche regolarmente costituite, il Dopolavoro provinciale ha messo in palio alcuni premi che verranno assegnati: uno a quel Dopolavoro che avrà il maggior numero assoluto di partecipanti; uno a quello che avrà il maggior numero in rapporto al numero degli iscritti ed uno a quello col gruppo femminile più numeroso. Le iscrizioni vengono accettate al Dopolavoro provinciale fino a sabato a mezzogiorno.

Organizzazioni del Regime

A. F. SCUOLA. La sezione elementare dell'A. F. S. comunica agli associati, insegnanti supplenti o provvisori, che è aperto un concorso per titoli a 50 posti — 30 maschili e 20 femminili — di insegnante provvisorio nelle scuole elementari albanesi di Stato. Gli interessati trovano in sede, via della Borsa 1, II, copia del bando nel quale è precisato pure l'ottimo trattamento economico e morale.

G. I. L. Casa della Giovane Italiana. Corso di conduzione postale. Lunedì, alle 17, alla presenza della comandante dei reparti femminili della G. I. L., dell'ispettrice federale e della caposezione culturale, si è iniziato il corso di conduzione postale. Le lezioni sono impartite dal dott. Fiore delle RR. Poste. Il grande interesse che incontra questo utilissimo corso lo dimostra il fatto che 150 Giovani fasciste e Giovani Italiane vi prendono parte. Quanto prima si inizierà il corso per telegrafiste e per telefoniste.

Borse di studio per la frequenza di scuole-convitto professionali per infermiere

Il 30 p. v. scade il termine per la presentazione alla R. Prefettura delle domande per partecipare al concorso indetto dal Ministero dell'Interno per il conferimento di 100 borse di studio di lire 1500 ciascuna per la frequenza del primo anno di corso di una scuola convitto professionale per infermiere. Il bando di concorso è a disposizione delle interessate presso la R. Prefettura.

Il sabato artistico al "Ditci„

Sabato prossimo, dalle 17.30 in poi, si svolgerà nei bei locali del «Ditci» al Tergesteo (piazza Costanzo Ciano) un singolare trattenimento artistico con la partecipazione di noti artisti lirici, di simpatici divi del microfono e di numerose belle attrazioni. Il programma della eclettica riunione sarà reso noto in una delle nostre prossime edizioni.

ASTERISCHI

Promozione

Il cap. Antonio Russo, già ufficiale del 151.o Fanteria dai primi del 1932, con B. U. 4566 è stato promosso al grado di maggiore. Felicitazioni ed auguri.

Culla

La casa del tenente Silvio Brun-Rizza del nostro 34.o Artiglieria D. F. è stata allietata dalla nascita di una graziosa bambina, cui è stato dato il nome di Gianna. Al camerata, alla sua consorte Nives e alla piccina vivissimi auguri.

Contributo sindacale portieri. Agli effetti del contributo sindacale obbligatorio, dovuto dai proprietari di fabbricati per conto dei propri dipendenti (portieri) a sensi del R. Decreto 25 gennaio 1937-XV, n. 484, si invitano tutti i proprietari di stabili a presentare entro e non oltre il giorno 15 settembre p. v., la denuncia dei predetti dipendenti. I moduli per tale denuncia vanno ritirati e presentati presso l'Unione fascista degli industriali, via S. Spiridione 7, I piano, stanza n. 7.

Cronaca giudiziaria

Il furto di benzina e gazoil

Ieri, alla sezione feriale del Tribunale penale (pres.: cav. uff. Rusin; giudici: cav. Amodio e cav. Renzi; P. M. cav. uff. Colotti; canc.: rag. Lapi) è continuato il processo per furto, contrabbando e ricettazione di benzina e gazoil. Sono stati interrogati altri undici imputati, i quali hanno negato quanto reso in istruttoria.

Il dibattimento sarà ripreso stamane alle 9 con l'interrogatorio degli altri accusati.

Cade da un albero

Insieme a un amico, lo scolaro Ugo Fornara di 9 anni, abitante in via Maglich 28, è salito ieri per gioco su di un albero, poco distante dalla sua casa. Causa la rottura di un ramo, che non ha resistito al soverchio peso, il Fornara è caduto da un'altezza di circa tre metri ferendosi in più parti del corpo. Con la Croce Rossa, il ragazzo è stato trasportato all'ospedale Regina Elena dove gli hanno riscontrato sintomi di commozione cerebrale e contusioni alla regione temporale e al costato sinistro. Dopo le prime medicazioni, egli è stato accolto nella prima divisione chirurgica dove è stato giudicato guaribile in due settimane.

Sei conigli rubati e il tentativo di un altro furto

Una decina di giorni fa, ignoti ladri sono entrati nottetempo nel cortile della casa di Salita Contovello 725 dove abita la casalinga Giuseppina Miclavez, alla quale sono riusciti a rubare sei conigli.

Ieri mattina verso le 6 la Miclavez, mentre dormiva, è stata svegliata improvvisamente da forti rumori provenienti dal cortile. Essa ebbe il sospetto che si stesse perpetrando ai suoi danni una seconda azione ladresca. In pochi istanti la donna è uscita di casa, ma ormai i ladri, che avevano compreso di essere stati scoperti, si erano dati alla fuga. Un parente della Miclavez ha tentato, invano di inseguirli ma poi ha desistito dal suo proposito, dato il grande vantaggio che i due malandrini avevano su di lui. Del fatto si stanno attivamente occupando i carabinieri di Barcola.

Le imprudenze dei ragazzi

Troppo spesso i ragazzi si abbandonano a dei divertimenti incauti e molto pericolosi. Ieri è stata la volta dello scolaro Bruno Camastro, di 8 anni, abitante in via L. Lorenzetti 28, il quale, rincorso un autocarro della nettezza urbana, è riuscito ad arrampicarsi su di esso facendosi trasportare per un centinaio di metri. Poi, volendo saltare a terra, egli ha perduto l'equilibrio ed è caduto pesantemente al suolo in modo da riportare delle contusioni escoriate alle gambe. Lo stesso autocarro lo ha trasportato all'Ospedale Regina Elena, dove è stato medicato.

Sul lavoro. Lavorando lunedì presso la Fabbrica Macchine di S. Andrea, il meccanico Mario Fabris, abitante in via del Bosco 15, è stato colpito da una porta di legno, staccatasi da un armadio. Ieri nel pomeriggio il Fabris si è presentato all'ospedale Regina Elena dove gli è stata riscontrata una contusione con sospetta lesione ossea al piede destro. Il Fabris è stato accolto nella prima divisione chirurgica i cui sanitari lo hanno dichiarato guaribile in circa un mese.

— Il bracciante Natale Velenich, di 39 anni, abitante in S. M. Maddalena superiore n. 765, occupato presso gli altiforni dell'Ilva, si è ferito accidentalmente ieri mentre trainava una carretta. All'astanteria dell'ospedale Regina Elena gli è stata riscontrata una ferita alla gamba sinistra che guarirà in una quindicina di giorni. Dopo le prime medicazioni è stato accolto nella prima divisione chirurgica.

La doccia di bombe spegne le allucinazioni della stampa londinese

Ancora domenica si scriveva: "la Granbretagna sta vincendo,,

SAN SEBASTIANO, 27

Si ha da Londra:

C'è almeno un inglese, e precisamente l'autore delle «Note politiche del London Reynolds News» il quale trova che da Granbretagna sta vincendo la guerra e sta sferrando l'offensiva contro il Nazismo e il Fascismo, ed aggiunge che questa offensiva deve essere spinta ad oltranza fino alla distruzione dei due nemici della civiltà. Scrivere così a Londra in questi momenti, richiede una fenomenale facoltà di astrazione dalla realtà; a meno che, beninteso, lo scrittore non abbia la disgrazia di essere cieco e sordo. In ogni modo egli assicura che le formazioni da caccia britanniche distruggono gli aggressori nell'aria e li spazzano via dai mari, così che si può dire che la marea della guerra cambia direzione e che la civiltà afferra l'offensiva.

Il bello è che il giornale contenente il predetto sproloquio è stato messo in vendita con 12 ore di ritardo perchè, mentre lo stavano stampando, gli aggressori in attesa di essere distrutti, bombardavano la City di Londra, a un paio di centinaia di metri dalla tipografia.

Il Generale maltempo

Gli altri fogli domenicali, anche essi usciti in ritardo per lo stesso motivo, sono più prudenti. Il *Sunday Times* avverte anzi che «è prematuro affermare che sia definitivamente scartata la possibilità d'invasione» ed aggiunge che le speranze tedesche nell'aria sono state finora forti abbastanza per persuadere Hitler che la conquista dell'Inghilterra è una vana speranza. L'*Observer* spera nel cattivo tempo, ricordando che fu il maltempo sulla Manica che impedì all'armata spagnola di sconfiggere l'Inghilterra elisabettiana. Tutti poi sono d'accordo nel ritenere che nella «seconda fase» dell'offensiva contro l'Inghilterra i tedeschi approfittino (e perchè no?) dell'esperienza fatta nella fase precedente. Ma nel complesso, fatta eccezione per le allucinazioni del *Reynolds News* i giornali commentando l'offensiva aerea continuano ad evitare le spacconate di cui avevano tanto abusato durante la breve sosta dei bombardamenti. Neanche Duff Cooper evidentemente può costringersi a cantare vittoria sotto l'imperversare delle bombe.

Il Governo inglese considera l'attuale offensiva aerea germanica la più forte che sia stata finora scatenata dal Reich per il numero dei bombardamenti eseguiti, per gli aeroplani impiegati e la quantità di esplosivi buttata sull'Inghilterra. Il litorale dell'Inghilterra, fra le isole Scilly e Margate, ha avuto danni rilevanti. Su una lunghezza complessiva di 800 chilometri le basi militari, navali ed aeree sono sottoposte ad un martellamento quasi quotidiano, il quale finisce, naturalmente, per intaccare il sistema difensivo. I danni maggiori sono stati subiti da Plymouth, Portland, Portsmouth, Brigton, Dover, Folkestone, Ramsgate, Margate, dall'isola di Wight e dalle coste. Portsmouth con la Cornovaglia, lo Hampshire e il Kent sono le zone più provate, ma anche il Dorset ed il Sussex hanno subito danni notevoli. I germanici bombardano sistematicamente le basi navali ed aeree, i centri del litorale ed i mezzi di comunicazione.

Un codazzo di "alleati,,

In tema di fanfaronate i giornali per ora preferiscono sparare grosso a proposito della ingrata situazione determinata in Africa dalle vittorie italiane. Così l'*Evening Standard* afferma che gli italiani tutto se credono di avere conquistato qualche cosa di decisivo con la conquista della Somalia britannica. Gli italiani, continua il giornale, farebbero bene a ricordare che l'Inghilterra ha nel vicino oriente degli alleati, i quali faranno certamente tutto il possibile per impedire che avanzino in quel settore. E conclude: «L'Inghilterra non deve perdere tempo: deve raggruppare intorno a sè arabi, abissini e turchi per poter prontamente ed energicamente respingere ogni attacco italiano».

Da notare che l'*Evening Standard* ha dimenticato un altro alleato da raggruppare intorno alla Inghilterra e cioè il Governo nominale polacco. Ma a questa dimenticanza rimedia il *Sunday Despatch* scrivendo quanto segue: «Il comandante in capo del medio oriente Generale Wawell durante il suo soggiorno a Londra, si è intrattenuto a lungo con il Primo Ministro polacco Sikorski. Quest'ultimo aveva dichiarato [illegible] che la Polonia non si considerava in stato di guerra con l'Italia.

Dopo la partenza di Wawell da Londra il Governo nominale polacco ha [illegible] truppe polacche [illegible] nel Medio Oriente. Con Sikorski [illegible] Tafari nel Sudan e poi arabi, ebrei [illegible] gli inglesi e gli italiani [illegible] di sgomberare dall'Africa.

Campagna intimidatoria per trascinare l'Egitto

Il fatto è che tutte queste baggianate fanno parte della nuova campagna di intimidazione e di pressione condotta dagli inglesi per trascinare nella guerra il popolo egiziano contro le Potenze dell'Asse. Intanto gli inglesi continuano a servirsi dell'Egitto come di un enorme deposito di armi e di armati e come un grande campo di manovra a dispetto dei termini del trattato anglo-egiziano.

Il comunicato tedesco

Portsmouth e Plymouth martellate senza tregua

70 apparecchi distrutti nella giornata di lunedì

BERLINO, 27

Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica:

«Squadriglie di aviazione tedesca hanno attaccato nuovamente nell'Inghilterra meridionale, aerodromi, porti, accampamenti di truppe e il porto di guerra di Portsmouth. Una stazione radio sulle isole di Scilly è stata distrutta. Tre piroscafi commerciali che navigavano in convoglio sono stati fortemente colpiti da bombe al nord di Fraserburgh.

Durante le incursioni si sono svolti combattimenti aerei che hanno avuto un esito favorevole per l'aviazione germanica. Forti squadriglie di aviazione hanno attaccato nella notte dal 26 al 27 agosto il porto di guerra di Plymouth, un campo di aviazione in Cornovaglia e officine dell'industria aeronautica a Coventry e a Birmingham, nonchè impianti portuali di Hull e di Newcastle. Numerose bombe, gettate ovunque hanno provocato incendi ed esplosioni, specialmente a Plymouth e a Hull. La posa di mine nei porti inglesi da parte dell'aviazione tedesca è continuata.

Aeroplani inglesi hanno gettato nella notte del 26-27 agosto bombe su varie località del Reich. I danni pratici provocati non sono importanti. Due civili sono rimasti uccisi e otto feriti. La perdita globale del nemico è stata ieri di 70 apparecchi, 61 dei quali sono stati abbattuti in combattimento e 9 al suolo. Ventuno aeroplani tedeschi sono mancanti».

Per salvare i piloti inglesi che si gettano col paracadute dalle fucilate dei contadini

S. SEBASTIANO, 27

Si da Londra:

La *Star* e l'*Evening Standard* riferiscono che il comandante di marina Lucas, deputato alla Camera dei Comuni al quale è stato affidato il comando di una compagnia della così detta «Guardia civile», ha suggerito al Ministro dell'Aria di offrire un premio di 5 sterline per ciascun paracadutista catturato vivo. Il comandante Lucas ha spiegato che la sua proposta ha lo scopo di evitare che le troppo zelanti reclute della «Guardia civile» continuinino ad uccidere a fucilate gli aviatori inglesi costretti a saltare dall'apparecchio con paracadute. Se il Ministro dell'Aria non aderirà alla proposta, il comandante Lucas presenterà in proposito una mozione alla Camera dei Comuni.

A Londra è intanto giunta la comunicazione tedesca fatta pervenire per il tramite del Governo svizzero, in cui si minacciano gravi rappresaglie nel caso sia fatto fuoco sui paracadutisti germanici.

Una compagnia motorizzata di volontari tedeschi in Etiopia

Vibrante o. d. g. del Gen. Frusci

ADDIS ABEBA, 27

In occasione della costituzione di una compagnia di istruzione per volontari di guerra germanici formata da cittadini tedeschi residenti in Etiopia il Generale comandante il fronte del nord, Frusci, ha emanato il seguente ordine del giorno:

«Oggi è stata costituita la compagnia motorizzata germanica. Come Generale comandante il fronte del nord rivolgo il mio saluto ai figli della Germania nazionalsocialista che hanno vestito volontariamente la divisa per dividere con noi la gloria, ma anche il peso, della guerra che combattiamo uniti per la giustizia. Il Fascio del Littorio e la croce uncinata sono simboli di questa fratellanza di idee e di armi. Sul suolo europeo e su quello africano marciano uniti i soldati valorosi delle due grandi Nazioni. Lontani dalla loro Patria i figli della Germania nazionalsocialista troveranno quel senso di cameratesco affetto, che diventerà ancora più stretto negli ardui combattimenti ispirati da alti ideali».

Nuova crisi politica in Egitto

Il Gabinetto dimissionario

SAN SEBASTIANO, 27

L'Agenzia ufficiosa britannica dirama dal Cairo la notizia che il Primo Ministro egiziano Hassan Sabry Pascià ha presentato le sue dimissioni a Re Faruk, il quale lo ha incaricato di formare il nuovo Governo.

*Secondo una notizia diramata dall'*United Press *dal Cairo, divergenze sono sorte fra vari Ministri e il Presidente del Consiglio.*

Caotica situazione nel Sud Africa

L'opposizione contro Smuts si fa sempre più accanita

NEW YORK, 27

Il corrispondente del *Christian Science Monitor*, da Pretoria, traccia un fosco quadro dell'anarchica situazione interna del Sud Africa, dove l'arbitraria dichiarazione di guerra all'Italia fatta dal Generale boero rinnegato Smuts, a dispetto del Parlamento, della costituzione e dello statuto di Westminster, ha scavato un abisso tra gli afrikanders, boeri e gli inglesi. L'opposizione alla guerra, capeggiata dall'ex Primo Ministro Hertzog e dall'ex Ministro della Difesa Malan, diventa sempre più accanita e formidabile — scrive il corrispondente — e la necessità di tenerla a freno ha determinata anche dal punto di vista militare una situazione assurda. Difatti il Governo del Sud Africa è costretto a mantenere nel territorio dello Stato l'esercito regolare per intimidire i boeri e prevenire a reprimere le rivolte ed ha dovuto reclutare volontari per mandare rinforzi nel Kenia, in obbedienza agli ordini giunti da Londra al Gen. Smuts.

Gli S. U. tutelano gli interessi del Sud Africa in Germania

BERLINO, 27

La protezione degli interessi dell'Unione del Sud Africa in Germania che all'inizio della guerra era svolta dalla Svezia, con data 1. settembre è stata assunta dagli Stati Uniti. La notizia è stata resa oggi di pubblica ragione.

L'ex Somalia britannica balcone dell'Etiopia

MADRID, 27

Facendo il riassunto degli eventi di guerra della settimana passata, il giornale militare di *Alcazar* scrive che l'avvenimento più importante è stato l'occupazione del Somaliland. [illegible] una diplomazia senza intelligenza aveva [illegible] la ha ri[illegible] commesso [illegible] nella lotta [illegible] contro [illegible] aperto un [illegible] Abissinia si [illegible] quindi sul [illegible] era politica che artificiosamente ostaco-

lava lo sviluppo dell'Impero. In 12 giorni, con un magnifico eroico sforzo l'Italia non solo ha distrutto la testa di ponte incuneata nel torace dell'Impero, ma, invertendo i termini, minaccia ora Aden da 140 km. di costa fino a ieri inglese.

Anche le *Informaciones* rilevano che l'occupazione del Somaliland è stato il più grande avvenimento della scorsa settimana. «Già dicemmo, dice il critico militare di questo giornale, che i possessi italiani in Africa Orientale erano materialmente e deliberatamente asfissiati dall'Inghilterra. Oggi la vittoria dell'Italia imperiale le permette di misurare serenamente le sue posizioni africane». L'*A B C* dedica un'intera pagina di fotografie alla conquista italiana del Somaliland.

Il comandante di una squadriglia tedesca indica ai suoi gregari gli obiettivi di un'azione di bombardamento sull'Inghilterra

Budapest chiede a Bucarest che la prosecuzione dei negoziati avvenga in Ungheria

BUDAPEST, 27

(*B.*) Dopo l'interruzione delle trattative ungaro-romene di Turnu Severin, da parte magiara si è atteso fino ad oggi la risposta di Bucarest per la ripresa dei contatti tra le due delegazioni. L'Ungheria ha chiesto che le trattative vengano riprese a Budapest o in altra città magiara. I romeni non hanno risposto direttamente, ma hanno lasciato comprendere come l'accettazione dell'ultima nota ungherese implicava delle difficoltà sollevando obiezioni sul fatto di dover inviare la delegazione in Ungheria.

Secondo informazioni che circolano negli ambienti politici pare che la ripresa dei negoziati, ripresa che si prevedeva per domani, potrà aver luogo verso la fine della corrente settimana.

Si ha da Bucarest che da fonte assai vicina allo Stato Maggiore romeno è stato confermato all'*United Press* che negli ultimi giorni incidenti si sono verificati nella Moldavia settentrionale lungo il confine russo-romeno.

In circoli di Bucarest, per solito bene informati, è stato detto che da qualche tempo gli incidenti alla frontiera si ripetono con una certa frequenza e che la situazione appare assai delicata. In un caso soldati russi sarebbero penetrati per la profondità di un chilometro in territorio romeno ritirandosi in seguito.

Informazioni attendibili aggiungono che il Governo romeno avrebbe proposto di ritirare alcuni contingenti di truppe dai distretti confinari. Questa sera le comunicazioni telefoniche tra la capitale e il nord sono interrotte per il pubblico e in ambienti autorevoli di Bucarest è diffusa la voce che le autorità romene di Jassy, capitale dell'antica Moldavia, abbiano ordinato la rimozione degli archivi.

Jassy si trova ad appena 18 chilometri dal nuovo confine russo-romeno. Si sa pure che centinaia di abitanti stanno lasciando Botosani, grossa città romena a cinquanta chilometri dal confine con la Russia.

Il Ministro italiano a Budapest partito per Roma e quello tedesco per Salisburgo

BUDAPEST, 27

Il Ministro d'Italia a Budapest è partito questa mattina per Roma. Poco dopo, anche il Ministro di Germania è partito in volo per Salisburgo. (Stefani).

Un incidente nel cielo di Debrecen

Aereo ungherese attaccato da un apparecchio romeno

BUDAPEST, 27

Un comunicato ufficiale dice:

«Le autorità militari di Debrecen segnalano che un caccia romeno, che portava il contrassegno «HE 112» ha attaccato e costretto ad atterrare inopinatamente, martedì mattina alle 10.55, un apparecchio da bombardamento ungherese che faceva un volo di esercitazione sul cielo della stazione di Debrecen. Sebbene l'apparecchio ungherese fosse gravemente danneggiato e un membro dell'equipaggio ferito, il pilota tuttavia è riuscito ad atterrare nell'aerodromo di Debrecen.

Firma dei nuovi accordi commerciali italo-romeni

Gli scambi attivati al massimo

BUCAREST, 27

Stasera alle 18 sono stati firmati i protocolli relativi agli scambi commerciali italo-romeni. Dopo la firma è stato diramato il seguente comunicato:

La commissione mista italo-romena, riunitasi a Bucarest dal 12 al 27 agosto, ha proceduto all'esame degli scambi commerciali fra i due Paesi in rapporto alla attuale situazione. Le trattative, svoltesi in un ambiente di cordialità e di reciproca comprensione, hanno condotto a risultati soddisfacenti per l'economia dei due Paesi.

E' stato stabilito un nuovo regime dei pagamenti basato sulla compensazione generale ad un cambio unico e sono state adottate le misure necessarie per attivare al massimo, nell'attuale momento, gli scambi commerciali e sviluppare le relazioni economiche tra i due Paesi. Oggi l'incaricato di affari d'Italia a Bucarest Formentini e il dott. Dallolio presidente della delegazione italiana da una parte e l'Ecc. Gigurtu Presidente del Consiglio e Ministro dell'Economia nazionale ad interim ed il signor Marian presidente della delegazione romena dall'altra hanno proceduto alla firma dei vari protocolli. I nuovi protocolli regolano il cambio unico sulla base di lei 9.50 per lira italiana, agevolano il traffico e il trasporto delle merci fra i due Paesi e riconfermano la collaborazione economica fra l'Italia e la Romania.

Straordinari episodi della guerra franco-germanica

Un ufficiale tedesco prigioniero si fa consegnare le armi dai "poilus,,

Riproduciamo questo avvincente episodio di guerra raccontato dall'osservatore bellico Kurt Frowein.

Con pochi uomini il tenente X, nei primi giorni della guerra nell'occidente, doveva rendere sicura una delle traversate meridionali della Maass. Soltanto pochi motociclisti, soltanto poche mitragliatrici erano stati portati alla riva nemica del fiume, per assicurare la traversata di maggiori forze. Improvvisamente l'ufficiale tedesco si trovò di fronte ad una forte maggioranza francese, la quale aveva circondato il suo piccolo reparto e si accingeva ad attaccarlo alle spalle. Difendersi sarebbe stato vano. Con tutta urgenza fu ancora possibile distruggere le motociclette e bruciare nella cantina di una casa distrutta gli ordini segreti.

Ritirata e devastazione

Dopo ciò il tenente X fu fatto prigioniero con i suoi uomini e portato dai francesi, i quali si trovavano in ritirata, a sud-occidente. Essi marciarono giorni e giorni, fino all'esaurimento delle loro forze. I piedi sanguinavano, le membra dolevano fortemente. Le sentinelle francesi, anche con le rivoltelle sul petto, non erano più capaci di costringere i prigionieri tedeschi a proseguire questa miserevole marcia. Allora i prigionieri tedeschi, ai quali erano stati aggiunti altri venti compagni di sventura, furono caricati su un autocarro, per portarli al sicuro dalle unità dei carri armati tedeschi, che continuamente inseguivano l'armata francese in ritirata.

Il tenente X non aveva alcuna notizia circa la posizione delle nostre operazioni d'occidente. Egli non sapeva con quanta rapidità era riuscita l'avanzata e quanto vittoriosamente le nostre forze motorizzate avevano sfondato le linee avversarie. Pur essendo egli fisicamente assai strapazzato, fu tuttavia capace di rendersi conto che la ritirata dalla parte francese non poteva più considerarsi una ritirata ordinaria. Paese dopo paese, posizione dopo posizione, furono abbandonate dai «poilus».

Il comportamento di ciascun'uomo dall'altra parte faceva comprendere che nessuno pensava più di ritornare nelle vecchie posizioni. Inconsciamente veniva distrutto tutto ciò che aveva un certo valore. Tutte le bestie a portata di mano vennero uccise, la mobilia di interi paesi devastata, dappertutto i francesi sequestrarono tutti i mezzi di locomozione civili, a incominciare dalle carriole dei contadini fino al «Super-Six» dell'uomo benestante, portando tutta questa roba con sè in direzione del sud-occidente. Il collegamento dell'armata in ritirata andò perso. Il vettovagliamento — quello dei prigionieri era sempre stato pessimo — incominciò a mancare ora anche ai reparti di vigilanza. Su tutte le strade la disciplina lasciava a desiderare, a causa degli ammassamenti dei carri di ogni genere, in ritirata. Fu un grande gridare e bestemmiare e di conseguenza dappertutto ostruzioni sui crocivie, che erano il bersaglio degli attacchi aerei tedeschi. In quei giorni i francesi non potevano pensare alle fermate ed al riposo. Essi dovevano correre quanto più presto era loro possibile.

Il nemico perdette i nervi. Con l'aumentare della confusione durante la ritirata, anche il comportamento verso i prigionieri tedeschi, ufficiali e uomini, divenne sempre peggiore. Al tenente, il cui petto era decorato della Croce di ferro di 1.a classe, della campagna polacca, si strappò dalla giacca la medaglia, malmenandola per terra coi piedi.

«I tedeschi da ogni parte»

Quando il trasporto dei prigionieri sostò in un paese nelle vicinanze di S. Quentin, ed i tedeschi erano stati cacciati tutti insieme in una cantina, il tenente X sentì da uno dei «poilus», che stavano di guardia con la baionetta in canna davanti alla porta della cantina chiusa a chiave, le parole allarmanti: «Les allemands de tous les cotés!». E poco dopo sentì la più bella notizia che poteva giungere al suo orecchio: «Carri armati tedeschi arrivavano!».

Allora egli si dimostrò padrone della situazione. Egli chiese immediatamente di parlare col capo del trasporto dei prigionieri, un colonnello francese. Egli non comparve alla presenza dell'ufficiale avversario come un prigioniero, ma come uno che esige. Egli disse in poche parole che egli, grazie al suo grado era al corrente del piano di marcia dei carri armati tedeschi e che egli sapeva con sicurezza con quanta celerità le nostre colonne motorizzate avrebbero raggiunto questa parte della Francia. Gli spiegò che l'arrivo dei tedeschi in questo paese poteva forse durare anche soltanto poche ore. Gli richiese di cambiare immediatamente le parti e cioè di darsi prigioniero con i suoi uomini, di deporre le armi e di consegnare ai prigionieri tedeschi la forza del paese. Egli seppe convincere il francese con tanta sicurezza che, dopo lungo parlamentare, i «poilus», ormai sfiniti dalla marcia di ritirata, accettarono la proposta dell'uomo senza armi ed ignaro della vera situazione.

La guarnigione liberata

In questo modo le parti furono cambiate. I francesi consegnarono le loro armi ed a loro fu assicurato un trattamento onorevole. Essi cambiarono la cantina con i loro posti di guardia, i tedeschi presero in consegna i fucili e le munizioni e così si recarono in istrada. Ora era giunto il momento critico per la coraggiosa impresa del tenente X. Era stata soltanto una diceria ciò che aveva rotto i nervi dell'esercito in ritirata? O erano i tedeschi veramente tanto vicini? Poteva questo paese essere la meta di marcia di una unità armata tedesca? O si addiverrebbe fra poche ore ad una seconda e questa volta peggiore prigionia francese?

La fortuna, che è propizia al buon soldato e che aiuta le decisioni del coraggio di Ziethen in guerra, rimase col tenente X. Dopo una mezz'ora si mostrò alle porte del paese il primo carro armato tedesco e l'uomo dietro la mitragliatrice non era poco sorpreso di trovare davanti alla prima casa un ufficiale tedesco che gli faceva segno di venire avanti. Con immensa rapidità si avvicinò l'avanguardia dei carri armati che potè ora prendere un paese francese, 40 prigionieri francesi ed una grande quantità di materiale senza aver sparato un colpo.

La guarnigione tedesca del piccolo villaggio che fino a pochi minuti fa trovavasi ancora in prigionia francese, non aveva limiti per la sua gioia. Immediatamente gli ufficiali tedeschi, i quali grazie all'arditezza del tenente X erano stati preservati dalla sorte di dover rimanere dietro al reticolato francese, senza poter fare alcunchè, furono accompagnati al più vicino quartiere tedesco. Ivi essi poterono dare importanti delucidazioni sulla via di marcia, sulle condizioni e sulla disciplina della 9.a armata francese in ritirata. Là hanno anche secondariamente (perchè soldati del genere non parlano volentieri di se stessi) riferito degli avvenimenti che hanno portato alla loro liberazione.

Se oggi soldati tedeschi stanno sulla Manica, ciò è stato possibile grazie al coraggio dei cuori, alla risolutezza degli uomini, dei motori e dei carri armati.

Harar saluta con entusiasmo il Generale Nasi

HARAR, 27

Orgogliosa di considerare il Generale Nasi come uno dei migliori artefici della sua prosperità, la città lo ha accolto, rientrando egli dalla zona di operazioni, con una entusiastica adunata di popolo vibrante per slancio e per alta fierezza patriottica. Dopo una breve sosta dinanzi alla Federazione dei Fasci di Combattimento dove col Vicegovernatore erano convenute tutte le autorità e gerarchie cittadine, un imponente corteo si è recato alla sede del Comando delle truppe per porgere al valoroso Generale conquistatore della Somalia britannica i sentimenti della solidarietà e della simpatia per le eroiche truppe combattenti.

SINGAPORE E L'AUSTRALIA

Le mosse americane suscitano allarme a Tokio

Oggi Konoye farà conoscere il programma di politica interna

TOKIO, 27

Nella riunione di stamane il Consiglio dei Ministri ha approvato il testo delle dichiarazioni che farà domani il Primo Ministro Principe Konoye sul programma del Governo fondato sul nuovo ordine politico che si sta istaurando nel Giappone. Il Consiglio dei Ministri ha approvato all'unanimità il testo delle dichiarazioni di Konoye il quale si è recato subito dopo alla residenza dell'Imperatore per la sanzione sovrana. Il Primo Ministro ha avuto un lungo colloquio con l'Imperatore al quale ha illustrato ampiamente il piano della nuova politica nazionale. Infine il Primo Ministro ha invitato le ventisei alte personalità del Paese che formano il Consiglio consultivo, a intervenire alla cerimonia di domani nel corso della quale sarà enunciato il programma del Governo.

Un Comitato per l'Australia?

L'opinione pubblica nipponica, al pari delle sfere responsabili, osserva con crescente sospetto le mosse degli Stati Uniti nel Pacifico. Di tale situazione si fa eco oggi il *Kokumin Shimbun*, assai vicino alle Forze Armate, il quale precisa che gli Stati Uniti stanno lavorando alla creazione di un Comitato misto di difesa con l'Australia, molto analogo a quello recentemente costituito tra gli Stati Uniti e il Canadà. Lo stesso giornale poi afferma che gli Stati Uniti stanno attualmente negoziando con l'Inghilterra e con l'Olanda per l'istituzione di aviolinee colleganti San Francisco con l'Australia e prevede che in conseguenza della politica americana nel Pacifico, i rapporti nippo-americani diventeranno sempre più delicati. Il giornale ne deduce che il Giappone sarà perciò costretto a prendere difensive se gli Stati Uniti continueranno la loro politica aggressiva.

Commentando infine un recente discorso dell'ex comandante della flotta americana in Estremo Oriente, Ammiraglio Yarnell, discorso nel quale era formulata la previsione che in caso di conflitto nippo-americano le forze navali degli Stati Uniti potrebbero avere la loro base principale a Singapore, il giornale aggiunge: «Tali minacciose possibilità non possono essere ignorate, perchè la loro attuazione significa l'accerchiamento del Giappone».

Il giornale dichiara infine che se gli americani riuscissero a mettere piede sul Continente asiatico, i progetti giapponesi per le Indie orientali olandesi sarebbero seriamente pregiudicati.

La possibilità che, precipitando la situazione in Inghilterra, il Governo britannico ceda agli Stati Uniti, magari a titolo provvisorio, la base di Singapore solleva, a quanto scrive l'*Hochi*, considerevole apprensione a Tokio perchè si teme che gli Stati Uniti non mancherebbero di valorizzare contro il Giappone la base britannica finora trascurata, per forza di cose, dal Governo di Londra.

La missione nelle Indie olandesi

L'importanza della missione Kobayashi, la cui partenza per le Indie orientali olandesi è stata rinviata al 7 di settembre prossimo, è rivelata dalla sua composizione. Di essa, infatti, sono stati chiamati a far parte cinque alti funzionari del Ministero degli Esteri, tre di quello del Commercio, tre della Guerra, due della Marina e altri delle Finanze e del Commercio di oltremare, oltre che uno stuolo di tecnici di rami diversissimi. Primo consigliere di Kobayashi è il direttore dell'Azienda elettrica di Tokio, Iwasea. Il Viceministro degli Affari Esteri ha avuto un colloquio col Ministro olandese a Tokio sugli scopi della missione Kobayashi.

L'*Asahi* e il *Kokumin* si mostrano soddisfatti degli accordi intervenuti tra il Manciukuò e la Mongolia esterna per la regolarizzazione delle questioni di confini.

Uno studioso del corporativismo entra nel Gabinetto Zvetkovic

BELGRADO, 27

(*T.*) Secondo le previsioni e le assicurazioni ufficiose dei giorni scorsi, il rimaneggiamento del Gabinetto Zvetkovic, iniziato qualche settimana fa come preludio alla riforma dello Stato, segna oggi un altro passo che acquista notevole significato dopo le solenni dichiarazioni di Zagabria di ieri.

A dirigere il Ministero dei Lavori Pubblici è stata infatti chiamata una personalità sempre rimasta fuori della vita politica, forse perchè sostenne la necessità di approfondire i giudizi allora correnti sul corporativismo fascista. Danilo Vulovic nominato stasera all'importante Dicastero al posto del Ministro Kreck, che tuttavia resta nel Gabinetto quale Ministro senza portafoglio, è noto in Jugoslavia e anche in Italia quale cultore di studi corporativi e fascisti. Egli è autore di parecchie pubblicazioni di volgarizzazione di dottrine che apparvero soprattutto sul *XX Secolo*, la rivista ch'egli dirige e attraverso la quale si sforzò di sostenere la necessità, anche per la Jugoslavia, di orientare tutte le sue strutture economiche e sociali sull'esempio fascista. Il Ministro Vulovic partecipò quale delegato jugoslavo anche al Congresso Volta per l'Africa, svolgendo, in tale occasione, un'interessante discussione nella quale sostenne il diritto italiano alla colonizzazione dell'Africa.

I delittuosi piani inglesi

Una cassa carica di dinamite rinvenuta nelle acque del Danubio

BUCAREST, 27

(M. F.) *Un'altra rivelazione sulle delittuose intenzioni britanniche è stata fatta oggi in Romania.*

Nei pressi del porto di Giurgiu, ora che le acque del Danubio hanno ridotto il loro volume ritirandosi, dalla melma si è vista affiorare una grossa cassa di ferro. Si è pensato dapprima a qualche misterioso delitto e poi anche all'eventualità da parte di qualche equipaggio di liberarsi di un carico pericoloso. Ma il posto ove è stata rinvenuta la cassa ha fatto anche pensare agli inglesi perchè proprio in quel luogo erano state all'approdo quelle nove maone britanniche con carico di materiali e di esplosivi che dovevano far saltare in aria le Porte di ferro e l'oleodotto che dalla zona petrolifera porta direttamente alle porte del Danubio la benzina e gli olii minerali.

La seconda ipotesi è stata infatti quella giusta. Liberata dalla melma e fatta saltare la serratura, la grossa cassa di ferro ha mostrato tutto il suo contenuto micidiale: una piccola polveriera era stata lasciata in balia delle acque del Danubio facendo correre rischi mortali a chissà quanti uomini. La cassa conteneva, infatti, cinquanta grossi involucri di dinamite, trenta tubi di gelatina, qualche centinaio di metri di miccia fulminante e una perforatrice. Su nessun involucro era il «Made in England» ma la provenienza britannica di tanto materiale esplosivo è stata confermata e provata dal fatto che nella cassa si trovavano anche una ventina di libretti di navigazione di marinai britannici e, rinchiusa in un astuccio, una carta del Danubio con l'indicazione a matita delle località delle Porte di ferro.

Notiziario sportivo

I campionati nazionali femminili della G.I.L.

ROMA, 27.

Dal 25 al 29 settembre si svolgeranno i campionati nazionali femminili della «Gil» per l'anno XVIII che comprendono i seguenti sport: 1) atletica leggera; 2) nuoto; 3) pattinaggio a rotelle; 4) scherma; 5) tennis; 6) tiro a segno.

La selezione interfederale per il torneo «novizi» sabato e domenica alla Ginnastica

Sabato e domenica prossimi si svolgeranno nella palestra della Ginnastica le selezioni interfederali della La Zona per il torneo pugilistico «novizi». Vi prenderanno parte i migliori elementi dei Comandi federali di Trieste, Pola, Fiume, Udine, Gorizia e Trento.

Il rinvio dei campionati di zona di ginnastica artistica per allievi

I campionati di zona di ginnastica per allievi, organizzati dalla Reale Società Ginnastica Triestina, che dovevano aver luogo il 1.o settembre, sono rinviati, per ragioni tecniche, a domenica 8 settembre con le stesse disposizioni già impartite.

Concorso a borse di studio per studenti dalmati

E' aperto il concorso per il conferimento di borse di studio a favore di giovani d'ambo i sessi, appartenenti a famiglia italiana o di origine italiana, e precisamente: Sei borse di studio da lire 3000 ciascuna per frequentare in Italia Scuole superiori di ordine universitario; quattro borse di studio di lire 2000 ciascuna per studenti di Scuole secondarie; [illegible]

I concorrenti dovranno presentare le loro domande in carta libera alla Società Nazionale «Dante Alighieri» in Roma (piazza Firenze 27), se studenti universitari entro il 10 dicembre e, se di Scuole secondarie entro il 1.o ottobre p.v. Alla domanda dovranno essere allegati: 1) Atto di nascita; 2) Stato di famiglia; 3) Certificato comprovante che il giovane dalmata concorrente appartiene a famiglia italiana o di origine italiana; 4) Certificato penale e di buona condotta; 5) Documenti comprovanti gli studi compiuti [illegible]; 6) Una attestazione sulle condizioni finanziarie del richiedente e della sua famiglia.

[illegible] pimento dell'intero corso di studi. Il pagamento della borsa potrà essere sospeso allorquando l'assegnatario se ne dimostri immeritevole per riprovevole condotta o per scarso profitto negli studi.

L'importo della quota verrà versato ai beneficiati quanto alle borse per Istituti superiori in quattro rate uguali, la prima il 5 dicembre, anniversario della nascita del dott. Marco de Marchi, previa presentazione del certificato d'iscrizione per l'anno in corso, la seconda nel febbraio, la terza nell'aprile e la quarta nel giugno successivo, e quanto alle borse per Istituti secondari secondo le disposizioni speciali che verranno stabilite, fermo restando che una delle rate sarà da versare il 5 dicembre.

I fuggitivi di Roiano

L'«introvabile» ha indotto altri tre ragazzi all'avventura

La cronaca deve nuovamente occuparsi della romanzesca fuga dei quattro ragazzi di Roiano. Abbiamo già detto come una ventina di giorni fa i quattro giovani, prese a noleggio delle biciclette, sono spariti dalle loro case senza dar più notizie di sè. Abbiamo informato anche del ritorno di due di essi e in seguito abbiamo reso noto il fermo di un terzo — Giorgio Gara — trovato a Milano. Mancavano notizie del più anziano dei quattro — Mario Tenzich — che si può considerare quale organizzatore della fuga.

Ora si è fatto vivo anche il Tenzich, il quale, però, non è ritornato come i suoi tre compagni al tetto paterno, ma bensì ha ideato un'altra fuga, molto più avventurosa e pericolosa della prima. Già lunedì, 19 agosto, prima ancora che un agente della Questura di Milano giungesse nella nostra città accompagnando il Gara, Mario Tenzich è arrivato di nascosto a Trieste servendosi in più riprese di autocorriere pubbliche che, da Milano lo hanno portato a Verona, quindi a Venezia fino a sbarcarlo in piazza della Libertà. Giunto nella nostra città il Tenzich non si è neppure ricordato di avere a Roiano una famiglia e invece, durante due giorni di permanenza, egli è riuscito a persuadere tre altri suoi amici a seguirlo in una nuova fuga, ricca — secondo lui — di fortune e divertimenti. E' successo che mercoledì mattina, Luigi D., Giordano M. e Carlo C., tre altri quattordicenni di Roiano, sono partiti con lui, senza avvertire di nulla le famiglie.

Dei quattro si sono avute notizie da Monfalcone dove uno, il Giordano M., che faceva parte anche della prima combriccola di fuggitivi, è stato fermato e quindi rispedito a casa. Degli altri invece si sa che a Monfalcone hanno combinato diverse marachelle, riuscendo a sfuggire sempre alle ricerche dei carabinieri.

Da sabato scorso, giorno in cui Luigi D. ha scritto una lettera alla madre impostata a Monfalcone, non si hanno più notizie e si ignora completamente in quale luogo i tre giovani si trovino ora.

La solita caduta di un ciclista

Per un malaugurato guasto ai freni della sua bicicletta, il trentenne Agostino Maier, abitante in Largo Ascanio Canal 1, è caduto, ieri, mentre scendeva velocemente la via Cologna. Soccorso da un amico, egli è stato accompagnato all'ospedale Regina Elena dove, oltre a sintomi di commozione cerebrale, gli hanno riscontrato una contusione escoriata al viso e ferite [illegible]. Il Maier, [illegible] rimane, [illegible] seconda [illegible]

Kuffersin al Ponziana

Ieri sera l'ex giocatore alabardato Marcello Kuffersin, che in questi ultimi tempi ha rivestito anche la maglia viola della Fiorentina, ha firmato il cartellino per il Ponziana. La maglia bianco-celeste Kuffersin occuperà molto probabilmente il posto di centro-mediano.

Nell'"Ampelea„ di Isola

L'Ampelea di Isola d'Istria, proseguendo nella sua campagna di acquisti, si è assicurato ieri il mediano Bone già del Cosenza. Inoltre la direzione della squadra isolana è in trattative con il centro-mediano Giuseppe Viani, lasciato libero dalla Juventus, il quale assumerebbe il doppio ruolo di giocatore-allenatore.

Una singolare partita di calcio a S. Andrea

Sabato alle 17, sul campo di S. Andrea, si disputerà l'atteso confronto calcistico fra gli ex allievi della Triestina ed una forte formazione [illegible]. Nella formazione degli ex allievi, giocheranno atleti di vasta fama, quali [illegible] Kuffersin, Baldi, [illegible] altri.

Il piombo sui piedi. Al Cantiere [illegible]

Un femore fratturato. Recatasi [illegible]

NEI DOPOLAVORO

[illegible] ta di Tarvisio, Fusine e Laghi per domenica. Rivolgersi in segreteria di via Battisti 10.

«Crda». Aperte iscrizioni alle sezioni: filodrammatica, arte varia e calcio. Le prove per il conseguimento dei brevetti di nuoto avranno luogo domenica 1.o settembre al bagno sociale di Muggia San Rocco con inizio alle 9.

«Dimm». E' indetto per domenica lo svolgimento dei brevetti di nuoto maschili e femminili. Iscrizioni presso la segreteria tecnica del «Dimm», via Rossini 4. — Domenica 8 settembre gita con treno a Padova. Quota soci lire 25, non soci lire 29. Iscrizioni a tutto 5 settembre.

Cooperative Operaie. La sezione escursionisti del Dopolavoro Cooperative Operaie organizza per domenica 8 settembre una gita con torpedone a Loqua con visita facoltativa al Santuario del Monte Santo.

Ferroviario. Il corso preparatorio filodrammatico indetto dalla «E. Duse», avrà inizio fra breve. Potranno iscriversi oltre ai camerati che non hanno mai recitato anche quei dopolavoristi che hanno preso parte a spettacoli filodrammatici. Questi ultimi potranno entrare direttamente a far parte del complesso della «E. Duse». Le iscrizioni si ricevono ogni giorno in segreteria, piazza Vittorio Veneto 3, nelle ore d'ufficio.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Sabato e domenica partecipazione al X convegno estivo del «Gars» a Valbruna. Escursione al Rifugio «Grego» con salita alla Cima Somdogna.

«Gars». Sabato e domenica X convegno estivo nel Gruppo Jof-Fuart e Montasio. Ferrovia fino a Valbruna. Iscrizioni e programmi presso la segreteria.

Scuola Nazionale Alpinismo. Allievi Scuola invitati partecipare convegno del «Gars» in Valbruna.

CINE E SPETTACOLI

EXCELSIOR. 16: «Il figlio di Frankenstein», con Boris Karloff.

PRINCIPE. 16: Ultimo: «Il giglio insanguinato», con Jean Gabin. Domani: «L'uomo fantasma», giallo poliziesco.

FILODRAMMATICO. 15.45: « Lord Fauntleroy, Freddie Bartolomew e Cecchelin in «Festa de Angelo» e varietà. Prezzi: I, L. 3; II, L. 1.50.

ITALIA. 16: «Le disavventure del signor X», comico, musicale, con George Gee.

REGINA. 16: «Fuori servizio» (Marito in vacanza), comicissimo, con Duvalles, S. Dehelly.

IMPERO. 16: «Il romanzo di una donna», dramma passionale, con Marianne Hoppe, Karl Ludwig Diehl e Paul Hatman.

REALE. 16: «Werther». Un film bello, musicale, passionale.

GARIBALDI. 16: «Il caro cugino», «Tuo per sempre», «Vendesi albergo» e «Baciami Lodovico». Domani: «Hotel Sacher».

MASSIMO. 16: «Il ritorno di Raffles», ladro gentiluomo, Camilla Horn, G. Barraud.

NOVO CINE. 16: «Francesco I», il più comico film con Fernandel.

MODERNO. 16: «Gentiluomo dilettante», D. Fairbanks e «Magnifico bruto»

ODEON. 16: «Una ragazza fortunata», Gene Raymond e Ann Sothern.

SAVOIA. 16: «Le due madri», con Maria Denis e Vittorio de Sica.

ARMONIA. Chiuso per riparazioni impianto riscald. Apertura sabato.

POPOLO. 15.30: «Mayerling», D. Darrieux, C. Boyer. Romanzo d'amore. Ridolini. Ultimo giorno.

AZZURRO. 16: «Paradiso perduto», Carlo Lamac e J. Lhotova.

VITTORIA. 17: «Signora per un giorno», con Jean Parker.

CENTRALE. 15.30: «La moglie di Frankenstein», B. Karloff. Ridolini.

ADUA. 15.30: «Il sergente di ferro». Segue: «Il re dei pellirosse».

VENEZIA. 16: «La calunnia», con Myriam Hopkins e comica divertente.

CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino. Ogni sera concertino; dalle 21 in poi. Servizio di autocorriere da Piazza Goldoni.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 28 agosto 1940:

Turno generale: Marinai: 50, 14, 51, 44, 54; giovani coperta: 35, 36, 37, 38, 39; mozzi coperta: 45, 46, 47, 48, 52; ingrassatori 12, 13, 14, 16, 18; fuochisti nafta: 1, 4, 9, 11, 15; fuochisti carbone: 99, 100, 105, 113, 115; carbonai: 41, 16, 43, 32, 46; camerieri 1, 3, 4, 5, 6; cuochi: 2, 3, 4, 5, 6; giovani camera: 1, 2, 3, 4, 5; mozzi camera: 1, 2, 3, 4, 5; giovani cucina: 1, 2, 3, 5, 6; mozzi cucina: 1, 3, 4 5, 6.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 27, 28, 29, 30, 31; giovani coperta II: 4, 5, 6, 7, 8; mozzi coperta: 19, 20, 21, 22; fuochisti nafta: 41, 45, 47, 50, 51; fuochisti carbone: 36, 26, 41, 35, 45; carbonai: 38, 39, 41, 42, 44; camerieri I classe: 3, 5, 6, 7, 8; camerieri II classe: 1, 2, 11, 19, 20; camerieri III classe: 2, 3, 4, 5, 6; garzoni camera in I: 2, 4, 9, 10, 12; garzoni camera II: 3, 5, 8, 9, 10; piccoli camera: 1, 4, 6, 11, 13; secondi dispensieri: 3, 7, 9, 10, 11; giovani cucina: 4, 5, 6, 7, 8; garzoni cucina: 3, 4, 7, 9, 10; piccoli cucina: 4, 5, 10, 11, 12; cameriere: 3, 4, 5, 6, 7.

Turno Italia (passeggeri): Marinai: 25, 33, 34, 35, 36; giovani coperta I: 7, 8, 9, 10, 11; giovani coperta II: 3, 4, 5, 6, 7; mozzi coperta: 5, 8, 11, 12, 13; ingrassatori: 13, 10, 11, 104, 12; giovani macchina: 13, 14, 15, 16, 17; camerieri I classe: 2, 3, 4, 5, 6; camerieri II classe: 1, 2, 4, 7, 8; camerieri III classe: 1, 3, 7, 8, 9; camerieri capi ripostieri: 2, 3, 4, 5, 6; camerieri ripostieri: 1, 2, 3, 4, 5, 6; camerieri saletta ufficiali: 2, 3, 4, 5, 6; cameriere I classe: 1, 3, 4, 5, 6; cameriere II classe: 1, 3, 4, 5, 6; cameriere III clase: 1, 2, 3, 4, 5; lavandaie: 1, 2, 3, 4, 5; stiratrici: 1, 2, 3, 4, 5; giovani camera I: 4, 5, 7, 8, 9; giovani camera II: 4, 6, 8, 9, 10; mozzi camera: 1, 3, 4, 5, 11; giovani cucina: 2, 4, 5, 6, 7; mozzi cucina: 2, 3, 4, 5, 6.

Turno Italia (carico): Marinai: 20, 21, 22, 23, 24; giovani coperta I: 3, 4, 5, 6, 7; giovani coperta II: 2, 3, 4, 5, 6; ingrassatori: 9, 11, 13, 14, 15; fuochisti: 7, 8, 9, 11, 12; giovani macchina: 10, 11, 12, 13, 14.

Turno Adriatica: Marinai: 31, 53, 43, 56, 57; giovani coperta I: 11, 21, 22, 23, 24; giovani coperta II: 6, 51, 9, 12, 13; mozzi coperta: 11, 12, 13, 14, 17; ingrassatori: 15, 10, 21, 17, 72; fuochisti: 11, 28, 31, 32, 43; carbonai: 7, 11, 9, 12, 13.

Turno Tripcovich: Marinai: 12, 14, 15, 16, 17; giov. coperta 7, 8, 9, 10, 11; mozzi coperta: 5, 6, 7, 8, 9; ingrassatori: 2, 3, 4, 5, 6; fuochisti: 16, 17, 18, 19, 20; carbonai: 8, 9, 10, 11, 12.

RADIO

28 agosto

Onde: m. 221.1, 230,2, 245,5, 263,2, 420,8, 491,8. 7.30, 8.15, 13, 14, 14.45 e 17: Giornale radio. 8 e 12: Dischi. 12.25: Radio sociale. 13.15: Musica varia diretta dal m.o Arlandi. 14.15: Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Il cervo dalle corna d'oro», scena di Enzo Corderi (terza puntata). 17.15: Trasmissione per le Forze Armate.

I PROGRAMMA SERALE. Onde: m. 221,1, 230,2, 245,5, 263,2, 420,8, 491,8. 19.30: Musica varia. 20: Giornale radio. Cronache fasciste. 20.30 (soltanto m. 245,5, 420,8 e 491,8): **Musiche per orchestra** dirette dal m.o Ennio Arlandi. 21.40: Orchestra diretta dal m.o Angelini. 22.30: **Concerto del violinista** Arrigo Serato. 23: Giornale radio. 23.15: Musica varia diretta dal m.o Cesare Gallino.

II PROGRAMMA SERALE. Sino le 20.30 come il primo programma. 20 30 (soltanto m. 230,2): Musiche da filmi. 21: **«Il romanzo dell'arcobaleno»**, fantasia di Ezio D'Errico; terzo capitolo: «Verde», Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. 21.40: **Banda dei Carabinieri Reali** diretta dal m.o Luigi Cirenei. 22.30: Musica varia. 23: Giornale radio.

Nel clima fascista non vi devono essere classi indifferenti alla sorte dei meno fortunati: contribuite perciò all'Ente Comunale di Assistenza, che attua la solidarietà umana verso le famiglie colpite dall'avversità e dalla disoccupazione.

BORSA DI TRIESTE

Agosto	26	27
Rendita 5%	94.10	94.10
Rendita 3½%	74.50	74.50
Redimibile 3½%	73.10	73.15
Redimibile 5%	95.35	95.35
Obbligaz. Tre Venezie	93.40	93.40
Buoni Tes. nov. 1941	100.50	100.50
Buoni Tes. nov. 1943	95.55	95.60
Buoni Tes. nov. 1944	98.—	98.10
Buoni Tes. nov. 1949	100.—	100.—
I. R. I.	468.50	469.—
I. R. I. «Stet» 4%	645.—	645.—
I. R. I. «Mare» 4½%	470.—	474.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	485.—	489.—
Elettr. Ferrovie Stato	472.—	473.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	425.—	425.—
Fond. Tre Ven. 4%	408.—	408.—
Trieste 1899 conv.	79.—	79.—
Trieste 1914 conv.	84.—	84.—
Trieste 1916 conv.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	310.—	310.—
Assicurazioni Generali	835.—	827.—
Assicuratrice Italiana	593.—	593.—
Infortuni	1895.—	1895.—
Riun. Adriat. ser. A	1787.50	1787 50
Riun. Adriat. ser. B	1730.—	1725.—
Gerolimich	225.—	228.—
Istria-Trieste	249.—	249.—
Lussino	340.—	344.—
Martinolich	103.—	103.—
Meridionali	1037.—	1035.—
Premuda	975.—	975.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	460.—	464.—
Tram	167.—	167.—
Ampelea	220.—	217.50
Arrigoni e C.	222.—	222.—
Cantieri Riun. Adriat.	138.—	138.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	135.—	135.—
SELVEG	685.—	685.—
Lavanderia Triestina	167.—	167.—
Terni	242.—	241.—

CAMBI: New York 19.80; Svizzera 451.50; Germania 780; Jugoslavia 45.15.

CORRISPONDENZA APERTA

A. M. C. Il comma 2.o dell'art. 2 della Legge 10 giugno 1940-XVIII n. 653, stabilisce che «sono assimilati ai richiamati coloro che, in caso di esigenze di carattere eccezionale, si siano arruolati volontariamente anche per anticipazione di leva, nonchè: 1) gli ascritti a ferma minima di terzo grado; 2) i riformati; 3) coloro che siano stati dispensati dall'adempiere gli obblighi di leva, perchè residenti all'estero e siano rientrati in Patria dopo il compimento del 32.o anno i quali vengono chiamati per la prima volta a prestare servizio militare in dipendenza delle esigenze predette. Ne consegue che dette categorie, e quindi anche voi — arruolatovi con antecipazione di leva — per godere del trattamento previsto dalla citata legge, devono provare, con un documento rilasciato dall'autorità militare, che l'arruolamento è avvenuto in dipendenza di esigenze militari di carattere eccezionale.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*)

BOLLETTINO dello STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Agostino, Giuliano, Fortunato, Gaio, Viviano.

DECESSI (27 agosto 1940-XVIII): Sarlo Giuseppe, a. 25; Settomini Elia, a. 18; Sintich Giuseppe, a. 84; Lazzarini in Spangher Emilia, a. 55; Malalan Vincenzo, a. 38; Moretti Edoardo, a. 55; Fortunat Eugenio, a. 60; Canciani Silvana, a. 6.

MATRIMONI TRASCRITTI: Pegoraro Giovanni, impiegato con Bastianetto Fulvia, commessa; Klatowskj Emanuele, impiegato con Grego Savina, casalinga; De Giovanni Bruno, macellaio con Gerdol Anna Maria, casalinga; Trojer Ruggero, impiegato con Fortuna Elisabetta, casalinga; Taucer Giuseppe, muratore con Gorjup Luigia, casalinga; Rot Francesco, minatore con Tencich Emilia, casalinga; Derosa Tullio, elettricista con Ferfoglia Maria, domestica; Bernazza Pietro, marinaio con Lauda Marcella, casalinga; Skabar Ernesto, pittore con Comar Maria, giornaliera; Pastoricchio Nicolò, marinaio con Guzzon Elena, cartolaia.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., via Silvio Pellico 4, pianoterra *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Via Silvio Pellico 4, I piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'avviso: Cassetta N.... sigla. UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA - Trieste.

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

BAMBINAIA pratica, ottime referenze, cuoche capaci, domestiche, prestaservizi, offro. Zeidler, Machiavelli 7, telef. 7784. 71340 A

DONNA pratica, con attestati, offresi persona sola o piccola famiglia, anche stabile. Crispi 60, IV, Flego. 71319 A

PRESTASERVIZI offresi mattina. Ireneo della Croce 4, portinaia. 41547 A

RAGAZZA volonterosa offresi, primo servizio, tutto giorno. Via Tiziano Vecellio 13, p. 19; presentarsi dalle ore 17 in poi. 71354 A

RAGAZZA brava, pratica tutto fare, offresi. Via Gatteri 7, portinaia. 71353 A

RAGAZZE due, secondo servizio, offronsi domestiche. Via Molino a vento 23, presso Jaksetic. 71317 A

RAGAZZETTA offresi per prestaservizi. Via Kandler n. 5. 41543 A

VEDOVA 36enne, brava tutti lavori offresi prestaservizi oppure stabile, anche fuori Trieste. Udine 53 (portiere). 71335 A

VENTISETTENNE, ottimi attestati, offresi. Torrebianca 12. 71330 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 41556 B

DOMESTICA giovane, forte, cercasi. Carducci 38, I, sinistra. 26585 B

PRESTASERVIZI anziana cercasi. Indirizzo Piccolo. 41532 B

PRESTASERVIZI mattina e pomeriggio, escluso pranzo, cercasi. Rivolgersi S. Teresa 1, Melpignano, dalle 15 alle 19. 41573 B

RAGAZZA giovane, capace, cerca piccola famiglia. Cosulich, via Donota 1. 26575 B

RAGAZZA capace cucinare, 150 mensili, prestaservizi, cercansi. Torrebianca 41, Rosa, telefono 7419. 26600 B

RAGAZZETTA accudire bambino mattina, pomeriggio, cercasi. Piazza Venezia 6, Viatori. 26578 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

A. VENTIQUATTRENNE, distinta famiglia, studi medi superiori, volonteroso, capace, occuperebbesi azienda industriale, commerciale, anche periodo a termine. Ottime referenze. - Cassetta 1234 C, Unione Pubblicità. 1234 C

CALLISTA-pedicure, specialista unghie incarnate, offresi. Foraboschi, XX Settembre 15. 71245 C

CONTABILE-bilancista, corrispondente italiano, tedesco; vasta esperienza, pratico, organizzatore, versato tutti lavori ufficio, occuperebbesi. Assumerebbe impianti, riordini, tenuta contabilità, corrispondenza, anche ore. - Cassetta 26485 C, Unione Pubblicità. 26485 C

ELETTRICISTA eseguisce prontamente riparazioni; modesto compenso. Telefonare 79-82, ore 8-23; anche festivi. 26597 C

ESPERTO conduttore d'esercizio, con cauzione, offresi. Ugo, Bar Fenice, via Battisti. 71315 C

INTERNISTA capace tutti lavori trattoria, offresi. Fonderia 4, p. 16. 26596 C

MASSAGGIATRICE viennese offresi. Piazza Giacomo Venezian 6, mezzanino, sinistra; pomeriggio. 71312 C

STENODATTILOGRAFA corrispondente italiano, nozioni tedesco, francese, offresi. Cassetta 26565 C, Unione Pubblicità. 26565 C

TRIESTINO onesto cerca posto fiducia oppure altro, disponendo cauzione. Offerte Cassetta 26567 C, Unione Pubblicità. 26567 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania, ripara domicilio macchine cucire lire 10. Udine 8, officina. 26601 CC

MECCANICO specializzato riparazioni qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 26582 CC

MODISTA riforma cappelli, lire 5. Via S. Maurizio 5, I. 26572 CC

PITTORE appartamenti moderni, cucine, stanze, prezzi miti. Goldoni 12, giornalaio. 71328 CC

SARTA bravissima, confeziona elegantissimi vestiti 25, mantelli ultimi modelli 40. Piazza Venezia 6, terzo. 26578 CC

SIGNORA! Relly, specialista tinture permanenti, maschera capelli bianchi senza tinture, permanenta qualsiasi capello senza macchine! Riceve su appuntamento: Trieste, Cellini 2, telefono 5194; Opicina 117. 26603 CC

Offerte di impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

ABILISSIMA giacche, mantelli donna, cerco, paga massima. Indirizzo al Piccolo. 41539 D

APPRENDISTA alimentari assumesi. Via Rettori n. 1. 71314 D

APPRENDISTA elettricista principiante. Boccari, Battisti 18. 26595 D

CASSIERA di fiducia, con 4000 cauzione, cercasi. Dalle 14-16, Caffè Centrale, banco. 26605 D

COMMESSA rivendita tabacchi vicinanze Trieste, cercasi disponga cauzione. Indirizzo Piccolo. 26607 D

CONTABILE pratico magazzino, fatturazioni, massima serietà, cercasi da importante impresa goriziana. Referenze, certificati, Cassetta 1130 D, Unione Pubblicità, Trieste. 1130 D

FATTORINA giovane, presenza, cercasi da ufficio. Modesto compenso. Cassetta 26570 D, Unione Pubblicità. 26570 D

FATTORINO quindicenne, sedicenne, cerca prontamente studio avvocatile. Presentarsi via Mazzini 13, secondo. 71324 D

GARZONA sarta donna, provetta, cercasi, con paga. C. Rittmeyer 18. 41574 D

GARZONA camiciaia cercasi. Ginnastica 1, negozio. 71316 D

LAVORANTE barbiere cercasi. Settefontane 28, Petruzzi. 41554 D

LAVORANTE sarta donna, brava, cercasi subito. Negozio, via Genova n. 19. 26588 D

MAGAZZINIERE energico fidato, pratico, 5000 cauzione, cercasi. Rivolgersi ore 10-12, Caffè Centrale, al banco. 26605 D

MEZZALAVORANTE confezioni signora, cercasi. Indirizzo Piccolo. 41540 D

MODISTA apprendista pratica, garzona, cercasi prontamente. Giorgi, Spiridione 1, secondo. 71336 D

PARRUCCHIERA stabile capace, cercasi. Via Udine 4. 26608 D

RAGAZZO apprendista e lavorante donna cerca lavoratorio pellicerie. - Commerciale 5. 41566 D

SIGNORINA madrelingua tedesca per bambine, cercasi soltanto pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 41553 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

A. A. A. MATRIMONIALE signorile, ingresso scale, bagno annesso o acqua corrente, cercasi urgentemente. Cassetta 26384 E, Unione Pubblicità. 26384 E

DISTINTO, serio, stabile cerca bella camera mobiliata, ingresso indipendente, possibilità riscaldamento. Scrivere Cassetta 26558 E, Unione Pubblicità. 26558 E

MATRIMONIALE, cucina, vuote, mobiliate, lusso, tutte posizioni, cerchiamo. Torrebianca 24. 26583 E

MOBILIATA soleggiata, centro, unico subinquilino, cerca stabile, referenze. Cassetta 26551 E Unione Pubblicità. 26551 E

PIEDATERRA elegantemente mobiliato, indipendente, cercasi. Cassetta 26563 E, Unione Pubblicità. 26563 E

UNIVERSITARIO cerca camera, eventualmente pensione, ingresso libero, per quindici giorni. Scrivere Cassetta 5486 E, Unione Pubblicità Italiana, Trieste. 5486 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. A. CENTRALI, ingresso libero, eleganti, modeste, pensione. S. Nicolò 2, primo. 71343 F

A. A. CAMERA, ingresso scale, affittasi. XX Settembre 17, porta 1. 41564 F

A. A. MATRIMONIALE, altra piccola affittansi. Trenta Ottobre 8, primo. 71355 F

A. A. MOBILIATA elegante, affittasi distinto. Machiavelli 7, III, destra. 71344 F

A. A. MOBILIATA, pulitissima, affittasi signore serio. Milano 16, porta 8. 41550 F

A. A. PULITISSIMA affittasi anche breve soggiorno. XX Settembre 57, I. 26592 F

A. ELEGANTISSIMA soleggiata, bagno, stufa, affittasi. Ventisettembre 38, I, destra. 71339 F

A. MATRIMONIALE, comodo cucina 130 mensili. Istituto 32, IV, destra. 41545 F

A. MATRIMONIALE, amici, pulitissima, indipendente. Molino vapore 3, terzo, sinistra, traversale Madonnina. 41570 F

A. MOBILIATA, tranquilla, telefono, pensione, affittasi distinto. Machiavelli 19, II, sinistra. 26571 F

A. MOBILIATA, bella, indipendente, centro, affittasi. Maiolica 10, terzo, destra. 71321 F

A. STANZA vuota, persona sola. Galileo 18, III, sinistra. 41555 F

BELLA mobiliata, cura vestiario, affittasi. Piccolomini 15, porta 8, dirimpetto Politeama. 41531 F

CAMERA centrica, comodità, affittasi. Piazza Ciano 3, IV, sinistra. 71342 F

CAMERA, salotto lussuoso, mobiliato, bagno, telefono, ingresso libero, affittasi. Paganini 2, latteria. 71349 F

CAMERA due letti, pulita, affittasi amici. Torrebianca 9, I p. 71327 F

CAMERA ingresso libero, 2 finestre, affittasi persona seria. Mazzini 11, terzo, Atti. 41537 F

CAMERA affittasi persona distinta, preferibile signora. S. Lazzaro 19, portiere. 71326 F

CAMERA o cameretta vuota affittasi. Cadorna 14, terzo. 6703 F

CAMERA mobiliata, 1-2 persone, affittasi. Via Ruggero Manna 16, porta 8 (Stazione Centrale). 41577 F

CAMERA o cameretta, eventuale vitto, affittasi. XXX Ottobre 3, porta 8. 26606 F

CAMERETTA mobiliata, soleggiata, affittasi lire 70. S. Giacomo Monte 5, secondo. 41541 F

CAMERINO vuoto affittasi. Piazzetta S. Silvestro 3, primo. 71351 F

INDIPENDENTE bellissima, scrupolosa pulizia, affittasi a distinto presso persona sola. Palladio 2, porta 6. 71329 F

MATRIMONIALE, oppure amici distinti, vasta, soleggiata, bellissima. - Mazzini 41, primo. 71320 F

MATRIMONIALE affittasi coniugi soli. Piazza Leonardo Vinci 2, I, destra. 41544 F

MOBILIATE, ingresso libero, affittansi. XXX Ottobre 15, terzo, telefono 4310. 71348 F

MOBILIATA, conforto, bagno, affittasi persona distinta. Michelangelo Buonarroti 16, terzo. 71350 F

MOBILIATA, elegante, affittasi presso sola. Gatteri 35, porta 10. 41551 F

MOBILIATA, indipendente, ariosa, unico subinquilino, affittasi. Kandler 3, secondo, mezzo. 41546 F

MOBILIATA soleggiata, affittasi a persona distinta. Ventisettembre 52, I, sinistra. 41542 F

MOBILIATA pulitissima, affittasi a distinto, preferibile statale, unico subinquilino. Ginnastica 43, Camposeo 41530 F

MOBILIATA due distinti, altra un letto, affittansi. Rittmeyer 9, p. 10. 41576 F

MOBILIATA due letti, affittasi. Piazza Vico 8, II, porta 12. 71362 F

MOBILIATA, ingresso scale, affittasi a distinta persona. Ferriera 17, porta sinistra. 71359 F

MOBILIATA, volendo uso telefono (Piazza Dalmazia), Romagna 4, portiere. 26579 F

MOBILIATE, pulitissime, 1-2 persone, affittansi. Geppa 4, p. 4. 0071260 F

SPAZIOSA, elegantemente mobiliata, termobagno annesso; eventualmente amici o coniugi; casa signorile. Tasso 3, porta 4. 71278 F

STANZA mobiliata, comodo cucina affittasi a persona distinta. Ghirlandaio 19, quarto, destra. 41558 F

STANZA singola o matrimoniale, affittasi, esposte mare; bagno, telefono, rimessa auto. Telefonare 26967. 26589 F

STANZA due finestre, soleggiata, affittasi distinto, Machiavelli. Indirizzo Piccolo. 26574 F

STANZA mobiliata, soleggiata, grande, affittasi. Gatteri 31, porta 9. 71345 F

STANZE due, uso ufficio, abitazione, affittansi. Via Cavana n. 12, I, Cravisi. 6702 F

VUOTA, grande, soleggiata, escluso cucina, affittasi. Piazza Goldoni 9, II, porta 4. 71333 F

Istruzione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— G

A. IESSIPOWA insegna, perfeziona ritmica, danze classiche. Studio: S. Lazzaro 3. 26604 G

A. TEDESCO, inglese, francese. Metodo speciale accelerato. Iniziansi corsi economici, 25 mensili. Preparazione esami. Rossini 14. 26492 G

PROFESSORESSA prepara studenti medie, Università, esami francese, inglese, italiano. Paduina 8, quarto. 71309 G

TAGLIO, cucito, insegno, 30 mensili. Vecellio 2, porta 18. 26581 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE nero, pelo lungo, rinvenuto giorni fa. Timeus n. 14, barbiere. 41567 H

LIBRETTO cancellare operai dai Sindacati, smarrito. Rinvenitore riportarlo Ginnastica 15, Gregori. 71332 H

ORECCHINO memoria, smarrito venerdì. Mancia. Vicolo Castagneto 94. 71341 H

TESSERA ferroviaria smarrita Cine Rossetti. Trattenersi denaro, portarla Castaldi 4, portinaio. 71322 H

Offerte appart. bottegne magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

APPARTAMENTI lussuosi, tre stanze, stanzino, anticamera, bagno installato, riscaldamento, ascensore, ricovero antiaereo, splendida vista, affittasi prontamente, via Campo Marzio 20. 41561 I

APPARTAMENTI signorili, tre-quattro stanze, lussuoso bagno installato, poggiuolo, splendida vista mare, massimo conforto, autorimessa, affittansi. Nuove costruzioni via Hermet 2-4. 26609 I

APPARTAMENTO centro, sette stanze, camerino, bagno, poggiuolo, accessori, affittasi prontamente. Via S. Nicolò 27, rivolgersi portinaia. 41563 I

CAMERE due, cucina, ripostiglio, accessori, 185, 1.o settembre. Aleardi 7, Franco. 41572 I

CAMERE due, cucina, affittansi prontamente. Via del Bosco 24, quarto. 41557 I

LOCALI pianoterra, usi diversi, affittansi prontamente, Viale Sonnino 55. Rivolgersi ammezzato sinistra, Skerl. 41562 I

QUARTIERE 4 stanze accessori, affittasi subito R. Manna 14. 26584 I

QUARTIERE 2 stanze, camerino, accessori, affittasi. Visibile ore 18. Donadoni 5. 71356 I

VILLA signorile 10 locali, ogni comodità, ampio giardino, frutteto, posizione magnifica, affittasi. Pendice Scorcola 384; visibile ogni giorno. 26204 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

ALLOGGIO signorile 5 camere, bagno, servizi comodi, casa nuova, posizione soleggiata, cercasi ottobre. Offerte Cassetta 26280 L, Unione Pubblicità. 26280 L

APPARTAMENTO tre stanze, possibilmente giardino, cercasi. Offerte: Cassetta 26573 L, Unione Pubblicità. 26573 L

APPARTAMENTO mobiliato, centrale, 2-3 stanze, accessori, cercasi. Cassetta 26562 L, Unione Pubblicità. 26562 L

CAMERA con focolaio cerco, dando cauzione. Cassetta 26580 L, Unione Pubblicità. 26580 L

MAGAZZINO chiaro, centro, 80-100 mq., cerco. Zovenzoni 6, falegname. 26593 L

QUARTIERE mobiliato, 3 stanze, cucina, cerca prontamente distinta famiglia. Offerte via Corti 3, Davanzo. 41548 L

QUARTIERE due stanze, cucina cercasi, periferia città. Pagliari, Servola 483. 71311 L

Vendite d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

BLOCCO tappeti orientali 200x300, 480, scendiletto 40, 50, grandiosi 75, splendido copriletto matrimoniale 65. Piazza Ciano 13. 26503 M

CANE lupo, razza purissima, cedo a persona di cuore. Via Carducci 10, III piano, porta 10. 41535 M

CAPPOTTO uomo, grigio, usato, vendesi. Visitare mattina. Bazzoni 11, porta 14. 71358 M

CARROZZELLA Sport, vaschetta bagno bambini, seggiolone, vendo. Via Carducci 10, III piano, porta 10. 41533 M

CARROZZELLA fonda grigia moleggiata, altra sport, vendonsi occasione. Bosco 12. 26611 M

CASSE imballo, seminuove, forti, occasione, vendonsi. Salita Promontorio n. 11. 71325 M

CINE «Ica» vendo d'occasione. Dalle 15-20, via Scoglio 10, D'Ambra. 41565 M

COMPLETO grigio nuovo, lire 120, occasione. Muratti 1, portiere. 26602 M

DISCHI opera, ballabili, radiogrammofono trionda, vendonsi. Istria 75, trattoria. 0026469 M

GRANDE occasione; causa partenza, fonografo e dischi. S. Maurizio 9, presso Del Gaudio. 71323 M

LANA per due materassi, bellissima, vendesi lire 29 chilo. Gatteri 40, IV, destra. 71337 M

LANA 1.a qualità, 29 chili, vendesi; esclusi rivenditori. Tiziano 1, porta 15. 71331 M

LANA 1.a qualità, kg. 30, vendesi. - Via Navali 31, Ulivello. 71361 M

MACCHINA Singer 150, altra rientrante lussuosa, vendonsi occasionissima. Bosco 12. 26611 M

MACCHINA cucire «Necchi», altra occasione industriale, famiglia. Natale, Battisti 12. 26582 M

MACCHINA scrivere portatile, altra ufficio 350, vendonsi. S. Caterina 9, Rossoni. 26587 M

MACCHINA da scrivere, stufe a gas, cristalli, porcellane, libri tedeschi, vendonsi. Rebuila, Viale XX Settembre 51, secondo. 41571 M

QUADRO autore, stufa ghisa, vendonsi in giornata. Crispi 44, calzoleria. 41559 M

RADIO trionda, recente, vendesi qualunque prezzo, giornata. Sonnino 4, secondo. 26598 M

RADIORIPARAZIONI di qualsiasi marca e tipo, vengono eseguite presso autorizzato laboratorio tecnico, ditta Radio Serbo, via Cassa Risparmio 8, telefono 87-43. 71352 M

SCALDABAGNO Waillant, nuovissimo, vendesi occasione, ritiro usato. - Officina, Parini 3. 71360 M

VASCA bagno smaltata, lavandino con accessori, nuovissimo, vendonsi. Giuliani 10, Groppi. 41560 M

VASCA bagno, lavandino, bidet, scaldabagno automatico seminuovo. Via S. Maurizio 9, magazzino. 26586 M

VASCA da bagno con gruppo doccia, lavandino, scaldabagno, come nuovi. Via Carducci 10, III piano, porta 10. 41534 M

Acquisti d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

ADDIZIONATRICE, calcolatrice, mobili ufficio, acquisto. Telefonare 8078. S. Caterina 9, Rossoni. 26587 N

ALLA Nuova Bottega, acquistansi mobili ed oggetti vari. Crispi 17. 26591 N

BICICLETTA uomo, balloncino, dinamo Simplex, cerchioni legno, acquistasi occasione. Indicare prezzo. Cassetta 26564 Q, Unione Pubblicità.

FRANCOBOLLI acquisto, comuni, esteri, quantità, occasione. Ute, via Roma 19. 41549 N

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. «ALABARDA», Rossetti 4: fonte economicissima di bellissimi mobili, salotti, carrozzine, lettini, materassi, ecc. 71276 NN

A. ASSORTIMENTO mobili comuni, lusso, tappezzerie, studi moderni, garanzia. Valentini, già Türk, Battisti 12. 26520 NN

A. CUCINE grande assortimento, matrimoniali bellissime, prezzi bassissimi. Foscolo 5. 41538 NN

ARMADIO, lettiera, comodino, legno chiaro, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 26598 NN

ATTACCAPANNI 120, cucine 650, salotti 680, divaniletto 130, materassi lana 150, vegetale 65. Lettini, carrozzine, matrimoniali, pranzo. Risparmierete, esclusivamente Tarabochia 6. 41568 NN

CAMERA da pranzo perfetta vendesi. Diaz 20, dalle 14-16. 41536 NN

CUCINA vendesi. Battisti 20, portiere. 71346 NN

DIVANOLETTO, violino, vestiario. - Via Felice Venezian 23, porta 8. 71347 NN

MATRIMONIALE non moderna, bellissima, singoli, vendonsi. Gozzi 3, porta 11. 26594 NN

MATRIMONIALI, massima garanzia, propria produzione, vendonsi. S. Sergio 4, traversale Madonnina. 26590 NN

MOBILI, macchina fotografica per fotografo, vendonsi causa partenza; escluso rivenditori. Tepsich, S. Nicolò 14, terzo. 71365 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 4 O

A. BRILLANTI, oro, argento, orologi oro, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O

ACQUISTASI argento, oro; disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto. Corso Emanuele 2. 29498 O

Alimentari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

OSTI e trattori! Eccellenti vini istriani e veronesi. Via Zonta 7, Bressani. 24987 OO

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BICICLETTA donna Legnano-Wolsit dinamo, seminuova, 480. Corso 27, Daris. 71310 Q

CUFFIE oscuramento fari, tutte le misure. Auto, moto, ciclo, Cillia, v. Giulia 23. 71363 Q

RIBALTABILE a mano o idraulico cassone ferro per Ford due assi, cercasi. Cassetta 26568 Q, Unione Pubblicità. 26568 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

CAFFE' latteria vendesi, prezzo convenirsi, causa richiamo. Indirizzo al Piccolo. 71334 R

CAFFE' latteria, dolciumi, avviatissimo, centrale, vendesi, eventuale consegna. Indirizzo Piccolo. 41575 R

CAPITALE anche importante troverebbe investimento in impresa redditizia. Offerte Cassetta 569 R Unione Pubblicità. 26569 R

Acquisti e vend. di case e terreni
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

CASA, orto, ultimo 85.000; accorderebbesi intavolazione parte prezzo. Indirizzo Piccolo. 71338 S

STABILE esente tasse plusvalore, 250.000, direttamente cediamo. Krainz, Caffè Adriatico. 41552 S

VILLA F. Severo, terreno fabbricabile, vendesi occasionalmente. Indirizzo al Piccolo. 71318 S

60.000 vendesi quartiere condominio esentasse due stanze stanzino, bagno installato, accessori. Visitare dalle 17 alle 19, esclusi mediatori. Via Tiepolo 7, quinto. 71364 S

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

ABBONDANTI porzioni pranzo, cena lire 4 alla carta. Mensa, Corso Vit. Em. 2, III. 71357

CALLISTA Guadagnan Carlo, ritornato, riceve come sempre, Giacinto Gallina 5. 71313 V

Dopo lunghe sofferenze, munita dei conforti religiosi, chiuse la sua nobile, laboriosa esistenza

EMILIA FRIZZIERO nata VALLE

Il marito VITTORIO, in unione alle congiunte famiglie, ne dà, a tumulazione avvenuta, la triste notizia a quanti stimarono la cara Estinta.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 38

Fatale accidente, ci toglieva ieri, a soli 15 mesi, il nostro fiore

LUCIO GRION

La mamma MARIA, il padre GILBERTO, il fratello e la sorellina, con gli altri parenti, ne dànno dolorosamente notizia.

I funerali seguiranno mercoledì 28 corr., alle ore 17, dalla cappella dell'Ospedale R. Elena.

Trieste, lì 27 agosto 1940-XVIII.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

Il 26 corr., munito dei conforti religiosi, si è spento il

cav. Francesco Pinausi

Il triste ferale annunzio viene dato dal figlio dott. ing. LUCIANO e dalla figlia MARGHERITA STOCCA, anche a nome degli altri congiunti.

Gorizia, 28 agosto 1940-XVIII.

Silvana Fabris nata Mayer

mancò improvvisamente ai suoi cari, lasciando nel più profondo dolore il marito, i figli, la madre, la sorella, il cognato ed il nipote che, in unione ai suoceri e ai parenti tutti, ne dànno la triste notizia a quanti la conobbero.

I funerali della cara Estinta seguiranno giovedì 29 corrente, alle ore 10, dall'Ospedale R. Elena.

Trieste, lì 27 agosto 1940-XVIII.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, profondamente commosse, ringraziano tutti coloro che vollero onorare la memoria del loro adorato

Antonio Ukmar

sia col presenziare alla mesta cerimonia che con l'invio di fiori. Un grazie speciale vada al personale delle Carrozze Letto, Sez. di Trieste.

La S. Messa in suffragio dell'Estinto avrà luogo nella chiesa di Barcola giovedì 29 corrente, alle ore 8.

Famiglie: Ukmar, Künster, Gustin, Svara e Mammana